

Comune di

Marcianise

Provincia di Caserta

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all' Ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'Ente.....	29
Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente.....	29
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2019).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo.....	44
Indebitamento.....	49
Risorse umane.....	50
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	54
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	60
SEZIONE OPERATIVA.....	71
Parte prima.....	72
Elenco dei programmi per missione.....	72
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	72
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	110
Parte corrente per missione e programma.....	110
Parte corrente per missione.....	114
Parte capitale per missione e programma.....	117
Parte capitale per missione.....	121
Parte seconda.....	124
Programmazione dei lavori pubblici.....	124
Programma triennale delle opere pubbliche.....	129
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	138
Programmazione del fabbisogno di personale.....	156

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 8: Partite di giro.....	32
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo.....	41
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo	46
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	47
Tabella 15: Indebitamento.....	49
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	50
Tabella 17: Prospetto verifica equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2019.....	59
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	60
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	113
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	115
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	120
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	122
Tabella 23: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma (All I -Scheda A) ...	126
Tabella 24: Allegato I- Scheda B-Programma triennale delle opere pubbliche- Elenco delle opere incomplete.....	127

Tabella 25: Allegato I- Scheda C-Programma triennale delle opere pubbliche- Elenco degli immobili disponibili.....	129
Tabella 26: Elenco degli interventi del Programma- Scheda D.....	133
Tabella 27: Allegato I- Scheda I- Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avvia.....	135
Tabella 28: Programma triennale dei lavori pubblici-SCHEDA F- Elenco annuale.....	136
Tabella 29: Piano delle alienazioni.....	153
Tabella 30: Piano biennale degli acquisti	156
Tabella 31: Programmazione del fabbisogno di personale.....	164

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle

collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, acquisti di beni e servizi, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

1. il programma delle opere pubbliche secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16.01.2018 (Scheda A - Quadro delle risorse necessarie; Scheda B -Elenco delle opere incompiute; Scheda C - elenco degli immobili disponibili; Scheda D - elenco degli interventi del programma; Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale ;
2. la ricognizione dei Beni ;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 e ss.mm. e ii;
4. il programma Biennale degli acquisti di beni e servizi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16.01.2018 ;
5. la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all' Ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente, in cui si colloca la nota di aggiornamento al DEF del 30 Settembre 2019, la Legge n. 157/2019, di conversione del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 (D.L. n. 124/2019), la Legge di Bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019 n. 160) , ed il Decreto Milleproroghe (D.L. 30 dicembre 2019 n. 162) ma ancor più i provvedimenti degli ultimi mesi emessi nel clima di emergenza sanitaria da Covid 19;

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi , sul nostro Ente, della programmazione regionale - DEFRC 2020/2023, nota di aggiornamento al DEFRC 2020/2023 e i provvedimenti regionali adottati nel clima di emergenza sanitaria da Covid 19 ed in particolare le misure adottate a favore degli Enti Locali, delle famiglie e degli studenti ;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione di governo anche se commissariata .

Scenario nazionale ed internazionale

In una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, nella relazione al Parlamento del 30 settembre 2019, il Presidente del Consiglio dei Ministri , Giuseppe Conte, ribadiva la necessità di un Governo che *<< ... si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni*

soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica...>>

Tra le novità vi è l'obiettivo "Green New Deal" italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni (cit. 1).

cit. 1- Premessa - Relazione al Parlamento 2019 (ai sensi della legge n. 243/2012 art. 6, comma 5)

La manovra della politica italiana punta anche a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

(cit. 2) : Nota di aggiornamento al DEF deliberata il 30 settembre 2019

Legge n. 157/2019, di conversione del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 (D.L. n. 124/2019)

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24 dicembre 2019, la legge n. 157/2019, di conversione del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 (D.L. n. 124/2019).

Tale legge fiscale ha introdotto per l'anno 2020 alcune rilevanti norme di interesse per gli uffici finanziari degli enti locali, riguardanti i seguenti articoli :

- Articolo 10-bis avente ad oggetto l'"Estensione del ravvedimento operoso";
- Articolo 42 avente ad oggetto "Fusioni e associazioni di comuni";
- Articolo 46 avente ad oggetto le "Disposizioni in materia di fiscalità regionale e locale";
- Articolo 48 avente ad oggetto l'"Adeguamento banca dati di riferimento rendiconto di gestione comuni";
- Articolo 49 avente ad oggetto "Revisione priorità investimenti";
- Articolo 50 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali della P.A.";
- Articolo 57 dal comma 1 al comma 1-quater aventi ad oggetto i "Criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale";
- Articolo 57 dal comma 2 al comma 2-bis aventi ad oggetto la "Disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese di regioni ed enti locali";

- Articolo 57 dal comma 2-quinquies al comma 2-septies aventi ad oggetto la "Certificazione attestante il conseguimento del pareggio di bilancio";
- Articolo 57-bis avente ad oggetto la "Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione del piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti";
- Articolo 57-ter avente ad oggetto l'"Organo di revisione economico-finanziario";
- Articolo 57-quater avente ad oggetto l'"Indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia";

• Articolo 57-quinquies avente ad oggetto la “Capacità fiscale dei comuni, delle province e delle città metropolitane”.

Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020).

Nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 è stata pubblicata la legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020).

Di seguito sono riassunte alcune principali novità per i servizi finanziari degli enti locali riguardanti i seguenti commi dell’articolo unico:

- Comma 38 avente ad oggetto “Contributi ai comuni per messa in sicurezza territorio”;
- Comma 39 avente ad oggetto “Definizione dei tempi per l’utilizzazione di contributi destinati ai comuni”;
- Dal comma 42 al comma 43 aventi ad oggetto “Contributi ai comuni per progetti di rigenerazione urbana”;
- Dal comma 44 al comma 46 aventi ad oggetto “Fondo per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale dei comuni”;
- Dal comma 47 al comma 50 aventi ad oggetto “Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane”;
- Dal comma 51 al comma 58 aventi ad oggetto “Contributi ai comuni per la progettazione di messa in sicurezza del territorio”;
- Dal comma 59 al comma 61 aventi ad oggetto “Fondo per il finanziamento di opere su edifici destinati ad asili nido”;
- Dal comma 79 al comma 80 aventi ad oggetto “Modalità di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- Comma 163 avente ad oggetto “Obblighi di pubblicità da parte delle amministrazioni”;
- Comma 552 avente ad oggetto “Indennità di funzione degli amministratori locali”;
- Comma 554 avente ad oggetto “Contributo IMU/TASI”;
- Comma 555 avente ad oggetto “Incremento delle anticipazioni di tesoreria in favore di enti locali”;
- Comma 556 avente ad oggetto “Anticipazioni di liquidità per gli enti territoriali per il pagamento dei debiti”;
- Comma 557 avente ad oggetto “Debiti enti locali”;
- Comma 677 avente ad oggetto “Buoni pasto mense aziendali”;
- Dal comma 738 al comma 782 aventi ad oggetto “Unificazione IMU-TASI”;
- Dal comma 784 al comma 814 aventi ad oggetto “Riforma della riscossione degli enti locali”;
- Dal comma 848 al comma 851 aventi ad oggetto “Rettifica del Fondo di solidarietà comunale”;
- Dal comma 854 al comma 855 aventi ad oggetto “Rinvio al 2021 di misure per ritardi nel pagamento dei debiti commerciali”;
- Comma 876 avente ad oggetto “Modalità del ripiano del disavanzo di amministrazione degli enti territoriali”.

La pandemia ancora in corso ha rappresentato, e continua a rappresentare, non solo una emergenza sanitaria ma anche una conseguenza devastante sull’economia nazionale che non ha risparmiato, ovviamente, nemmeno i bilanci comunali .

Consapevole della drammaticità e della complessità della situazione, il Governo è intervenuto più volte con provvedimenti che sono apparsi subito inevitabili .

Si citano, tra gli altri :

- il D.L. 17/03/2020 n. 18 (Cura Italia) ;
- il D.L. 08/04/2020 n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese ...) ;
- il D.L. 19/05/2020 n. 34 (Rilancio) .

Scenario regionale

La programmazione strategica regionale per il triennio 2020/2022 , tenendo conto del mutato contesto attuale nazionale ed internazionale, presenta profili obiettivi di sensibile cambiamento.

Con deliberazione n. 361 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2020/2022.

In data 23 dicembre 2019 il Consiglio regionale della Campania ha approvato la nota di aggiornamento al DEFRC 2020-2022.

La Risoluzione di approvazione del DEFRC individuava gli impegni strategici dalla Giunta regionale e tra essi (*):

- conseguire gli obiettivi regionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità e confermare, anche per l'anno 2020, il primato della Regione Campania- pur nel contesto problematico in cui si colloca- per crescita del PIL tra le Regioni del Meridione;
- proseguire nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa;
- continuare a potenziare gli interventi sulla mobilità;
- dare attuazione definitiva alla costituzione della rete aeroportuale regionale Campana e alla gestione unitaria degli aeroporti di Capodichino e di Salerno-Pontecagnano;
- salvaguardare l'ambiente e preservarne le ricadute positive in termini di sicurezza e benessere della collettività, sviluppo turistico ed economico, anche attraverso la lotta ai cambiamenti climatici, intensificare la lotta allo spreco alimentare e incrementare le azioni per ridurre l'uso dei materiali di plastica ed il relativo inquinamento;
- proseguire gli interventi a favore del sistema produttivo finalizzando gli interventi e i nuovi investimenti all'incremento occupazionale e allo sviluppo;
- intensificare gli interventi di semplificazione e agevolazione per nuovi investimenti produttivi con ricadute occupazionali nell'ambito delle Z.E.S.(zone economiche speciali) ;
- valorizzare la crescita dimensionale delle attività afferenti al settore dell'industria culturale e creativa e dell'industria 4.0;
- pianificare e supportare interventi di politiche attive al lavoro tesi allo sviluppo socio-economico dei territori, proseguire nel percorso che individua il turismo quale priorità strategica per lo sviluppo della Campania;
- proseguire nelle politiche di incremento e diversificazione dell'offerta didattica, sulla base delle esperienze di "Scuola Viva";
- fare perno sull'A.C.E.R. (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale)per un piano articolato di iniziative in grado di riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e i quartieri, sfruttando le opportunità previste dalla norma nazionale e le risorse disponibili per i piani abitativi e i fondi della programmazione unitaria;
- sostenere nelle periferie urbane azioni di rigenerazione urbana, di sostituzione edilizia e abbattimento di edifici degradati, come le Vele di Scampia, contribuendo ad intensificare la lotta e il contrasto alla criminalità organizzata e alla delinquenza e favorendo azioni di

crescita occupazionale e di sviluppo in tali aree.

(*) regione-campania- sezione trasparenza - bilanci

La Regione Campania, nell'attuale fase dello stato di emergenza e per contrastare la diffusione epidemologica da Covid 19, ha regolamentato le attività sociali , ha sottoposto alla legislazione di pubblica sicurezza le attività economiche /produttive con una serie di Ordinanze ; ha deliberato, inoltre, il piano economico finanziario per venir incontro alle fasce più deboli della popolazione e alle attività economiche maggiormente danneggiate.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l' attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato, anche alla luce della situazione emergenziale di questo periodo a causa della pandemia da Covid 19 che ha interessato anche la nostra città.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi demografica;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi socio economica e culturale

La popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione come "*cliente/utente*" del Comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di

orientare le politiche pubbliche (anche se in fase di transizione a causa della crisi politica della città) .

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 40.508 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 39.576.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	39076
1999	39356
2000	39653
2001	39883
2002	40132
2003	40258
2004	40139
2005	40149
2006	40171
2007	40152
2008	40192
2009	40360
2010	40439
2011	40323
2012	40047
2013	40118
2014	39984
2015	39803
2016	39792
2017	39737
2018	39576

Tabella 1: Popolazione residente

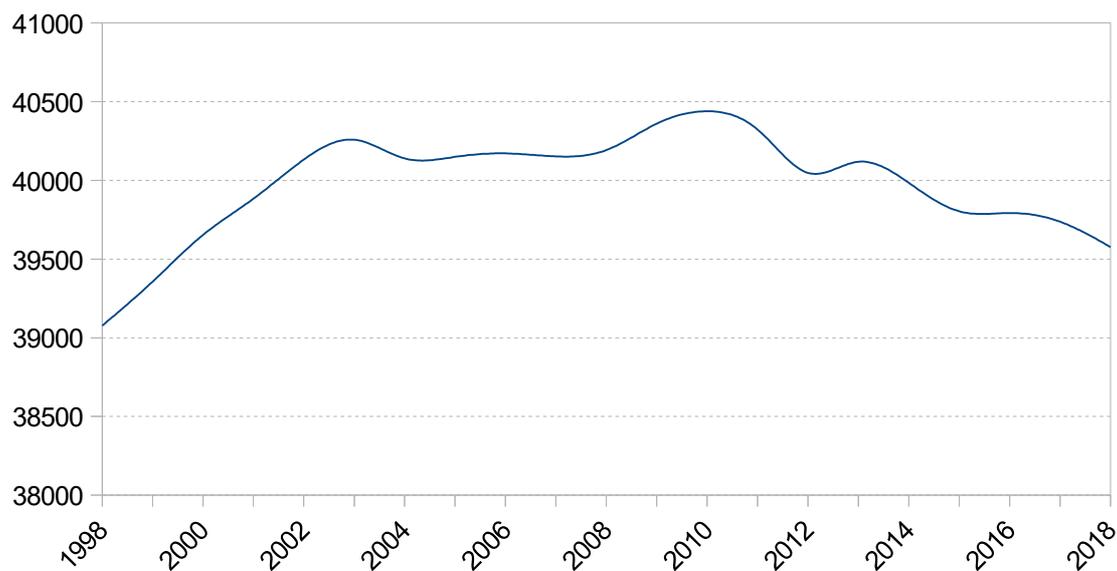


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	40508
Popolazione al 01/01/2018	39737
Di cui:	
Maschi	19421
Femmine	20316
Nati nell'anno	331
Deceduti nell'anno	312
Saldo naturale	19
Immigrati nell'anno	588
Emigrati nell'anno	823
Saldo migratorio	-235
Popolazione residente al 31/12/2018	39576
Di cui:	
Maschi	19338
Femmine	20238
Nuclei familiari	13847
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare (0 / 5 anni)	2085

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4084
In forza lavoro (15/ 29 anni)	8022
In età adulta (30 / 64 anni)	19224
In età senile (oltre 65 anni)	6161

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente :

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2983	21,54%
2	2953	21,33%
3	2730	19,72%
4	3605	26,03%
5 e più	1576	11,38%
TOTALE	13847	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

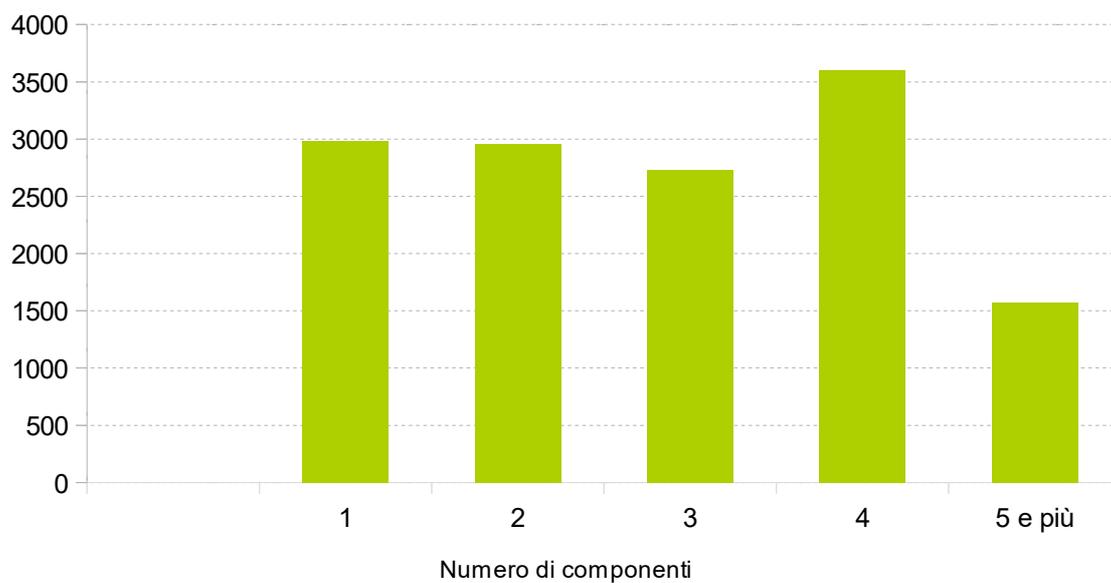


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	327	0	0	0	327
1-4	1408	0	0	0	1408
5-9	2035	0	0	0	2035
10-14	2399	0	0	0	2399
15-19	2596	0	0	0	2596
20-24	2761	0	0	0	2761
25-29	2665	0	0	0	2665
30-34	2457	0	0	0	2457
35-39	2673	0	0	0	2673
40-44	2891	0	0	0	2891
45-49	3153	0	0	0	3153
50-54	3204	0	0	0	3204
55-59	2630	0	0	0	2630
60-64	2216	0	0	0	2216
65-69	1901	0	0	0	1901
70-74	1675	0	0	0	1675
75-79	1199	0	0	0	1199
80-84	791	0	0	0	791
85 e +	595	0	0	0	595
Totale	39576	0	0	0	39576
Età media	39,99	0	0	0	39,99

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	173	154	327	52,91%	47,09%
1-4	747	661	1408	53,05%	46,95%
5 -9	1038	997	2035	51,01%	48,99%
10-14	1186	1213	2399	49,44%	50,56%
15-19	1336	1260	2596	51,46%	48,54%
20-24	1410	1351	2761	51,07%	48,93%
25-29	1299	1366	2665	48,74%	51,26%
30-34	1195	1262	2457	48,64%	51,36%
35-39	1338	1335	2673	50,06%	49,94%
40-44	1410	1481	2891	48,77%	51,23%
45-49	1570	1583	3153	49,79%	50,21%
50-54	1594	1610	3204	49,75%	50,25%
55-59	1283	1347	2630	48,78%	51,22%
60-64	1055	1161	2216	47,61%	52,39%
65-69	914	987	1901	48,08%	51,92%
70-74	775	900	1675	46,27%	53,73%
75-79	493	706	1199	41,12%	58,88%
80-84	340	451	791	42,98%	57,02%
85 >	182	413	595	30,59%	69,41%
TOTALE	19338	20238	39576	48,86%	51,14%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Condizione giuridica dell'Ente

Con consultazioni elettorali del 05 giugno 2016 venivano rinnovati gli organi elettivi del Comune di Marcianise (CE) e Antonello Velardi, eletto in seguito al ballottaggio del 19 giugno 2016, veniva proclamato Sindaco in data 29/06/2016.

A seguito della sospensione del Consiglio comunale, il Prefetto di Caserta, nelle more dell'emanazione del decreto di scioglimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52, comma 2, e 141 del TUEL, con Decreto prot.n. 100002/AREA II (EE.LL.) del 16 ottobre 2019, aveva provveduto alla nomina del dott. Michele Lastella, Viceprefetto, quale Commissario Prefettizio per la gestione provvisoria dell'Amministrazione comunale di Marcianise, con i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale; Con successivi provvedimenti n.101326 del 17.0.2019 e n. 103281 del 22.10.2019 sono stati nominati i seguenti sub commissari per coadiuvare il predetto Commissario nell'espletamento dei compresi compiti demandatigli dalla normativa vigente:

1. Dott.ssa Daniela Lombardi con funzioni di vicario ;
2. Dott. Vincenzo de Angelis -;
3. Ing. Giuseppe Iannucci.

Con D.P.R. del 7 novembre 2019 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del dott. Michele Lastella Viceprefetto a Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari .

In questo scenario commissariale la conoscenza del territorio comunale, delle sue strutture e delle sue potenzialità costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi azione di governo.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione :

Territorio e strutture			
SUPERFICIE Kmq. 30,78			
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE			
* Statali km.	* Provinciali km. 05	* Comunali km. 109	
* Vicinali km. 20	* Autostrade km. 03		

Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato(atto n. 385 del 20.06.77)	SI/NO	SI
Piano regolatore approvato(atto n. 29 del 16/05/1983)	SI/NO	SI

Programma di fabbricazione	SI/NO	NO
Piano di edilizia economica e popolare	SI/NO	NO

Piano insediamenti produttivi

Industriali (P.R.G. ASI)	SI/NO	SI
Artigianali	SI/NO	SI
Comerciali	SI/NO	SI
Altri strumenti (SIAD)	SI/NO	NO

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	SI/NO	SI
Area interessata P.E.E.P.	Mq.	NO
Area disponibile P.E.E.P.	Mq.	NO
Area interessata P.I.P.	Mq.	900000
Area disponibile P.I.P.	Mq.	500000

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in tendenziale pareggio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, giusta deliberazione di Giunta comunale di riferimento ;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

STRUTTURE SCOLASTICHE

Denominazione		2016	2017	2018	2019	2020
Asilo Nido- Via Catena	num.	1	1	1	1	1
	posti	15	38	38	38	38
Scuole materne	num.	8	8	8	8	8
	posti	890	839	839	839	746
Scuole elementari	num.	10	10	10	10	10

	posti	2415	2320	2400	2400	2079
Scuole medie-Istituti comprensivi	num.	4	4	4	4	4
	posti	1670	1680	1660	1660	1537

ALTRE DOTAZIONI

Denominazione		2016	2017	2018	2019	2020
Farmacia comunale-partecipazione	Num.	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	Num.	8750	8760	8770	8770	8770
Rete gas	Km.	80	80	80	80	80
Mezzi operativi	Num.	///	///	///	///	///
Veicoli	Num.	23	23	23	22	22
Centro elaborazione dati-server	Si	01	01	01	01	01
Personal computer	Num	120	120	120	120	120

Servizi gestiti in concessione

1-Affissioni e pubblicità (prorogato, fino al 31/08/2020 con determinazione dirigenziale n. 356/2020, la durata del contratto n. 1 di Rep. stipulato con la Ditta Publiservizi Srl in data 12/01/2011 e registrato a Caserta il 21/01/2011 al n. 110 in attesa degli esiti di gara giusta determinazione dirigenziale n. 863 del 24/10/2019 con la quale è stata indetta la procedura aperta per l'“Affidamento in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni 2020 - 2024”);

2- Cimitero Fase 1 ed impianto lampade votive, con relativa gestione.

Soggetti che svolgono i servizi

1- Publiservizi S.r.l. (fino al 31/08/2020 con determinazione n. 356 del 29/05/2020);

2- Service Marcianise S.r.l. (Rep. 7187 del 26/10/2004 e successive pattuizioni aggiuntive del

EVOLUZIONE IMPRESE ATTIVE PER TIPOLOGIE dal 2013 al 2019

Si registra nel corso degli anni 2013 al 2019 il seguente andamento nel numero delle società/impresse nelle tre tipologie, come si evidenzia nella tabella seguente(*dati desunti dagli uffici tributari dell' Ente*):

IMPRESE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
SOCIETÀ DI CAPITALE	655	640	615	560	582	573	579
SOCIETÀ DI PERSONE	245	243	230	190	174	220	200
IMPRESE INDIVIDUALI	1350	1337	1300	1335	1171	1240	1225

Cultura e territorio

Elenco analitico delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale e relativa ubicazione nonché il numero dei bambini/e iscritti/e per l'anno scolastico 2019/2020, confrontandoli con i dati del precedente anno scolastico ed evidenziando un calo degli iscritti :

Scuole dell'Infanzia		A/S 2018-2019	A/S 2019-2020
Plesso	Ubicazione	n. iscritti/e	n. iscritti/e
Agazzi	Piazza Calcara	103	98
Parco Felice	Parco Felice	61	50
Pizzetti	Via Pizzetti	120	118
Pascoli	Via Lener	116	102
Neruda	Via Neruda	120	116
Pinto	Via Pisacane	59	58

D'Annunzio	Via D'Annunzio	33	38
Santa Caterina	Via Santa Caterina	173	165
	Totale iscritti	785	746

Elenco dettagliato delle scuole primarie presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2019/2020 comparati agli iscritti dell'anno scolastico precedente :

Scuole primarie

A/S 2018-2019

A/S 2019-2020

Plesso	Ubicazione	n. iscritti	n. iscritti
Mazzini	Piazza Calcara	346	327
De Sanctis	Via De Sanctis	216	187
Agazzi	Piazza Calcara	50	50
Pizzetti	Via Pizzetti	181	193
Pascoli	Via Lener	552	430
Istituto comprensivo Aldo Moro	Via Tagliamento	364	354
Pisacane	Via Pisacane	130	112
D'Annunzio	Via G. D'Annunzio	117	102
G. Leopardi	Via Santa Rita	269	264
	Totale iscritti	2225	2079

Si riportano le scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti per l'anno 2019/2020:

Scuole secondarie di Primo Grado			
Istituto	Ubicazione	n. iscritti A/S 2018/2019	n. iscritti A/S 2019/2020
Istituto Comprensivo "Cavour"	Via Mattarella	573	557
Istituto Comprensivo "Bosco"	Via Lener	456	447
Istituto Comprensivo "Calcara"	Via G.B. Novelli	222	227
Istituto Comprensivo "Moro"	Via Tagliamento	342	306
	Totale iscritti anno scolastico 2018/2019	1593	1537

Si elencano le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti delle scuole secondarie di 2° grado per l'anno scolastico 2019/2020:

Scuole secondarie di Secondo Grado			
Istituto	Ubicazione	n. iscritti A/S 2018/2019	n. iscritti A/S 2019/2020
Liceo Scientifico "F.Quercia"	Via Francesco Gemma	1192	1207
Liceo Classico	Via Francesco Gemma	221	214
Liceo Pedagogico "Novelli "	Via G.B. Novelli	1206	1093
ITIS "Galileo Ferraris "	Via Madonna della Libera	561	516
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Padre S. Lener"	Via L. Da Vinci	695	707
Istituto d'Arte -O.Buccini	Via G. Foglia	264	263
	totale iscritti anno scolastico 2019/2020	4139	4000

Dal prospetto sopra riportato si registra un aumento dell'affluenza dell'utenza ai licei scientifici e commerciali ed un calo al Liceo Pedagogico e all'ITIS, anche se vengono comunque preferiti il Liceo scientifico ed il Liceo Pedagogico .

BIBLIOTECA COMUNALE: è un servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi, come lo studio, la ricerca e l'aggiornamento professionale, e quelli di svago, ed è realizzata sulla base di una raccolta organizzata di *supporti* delle informazioni, sia *fisici* (libri, riviste, CD, DVD) sia *digitali* (accessi a basi di dati, riviste elettroniche) .

Utilizza le seguenti strutture :

SALA POLIFUNZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE (Via Vespucci, 7) recentemente ristrutturata;

Palazzo della Cultura ex Monte dei Pegni di via Duomo , utilizzata per manifestazioni pubbliche ;

SALUTE E TERRITORIO

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture e/o presidi sanitari :

OSPEDALE CIVILE VIA SANTELLA

DISTRETTO SANITARIO ASL CE1- PIAZZA CARITÀ

n. 8 Farmacie ;

n. 2 parafarmacie .

SICUREZZA

Forze dell'ordine presenti sul territorio: Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia e Guardia di Finanza, con azioni sinergiche di intervento.

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Marcianise è stato individuato dalla Regione Campania ente capofila dell'Ambito Territoriale C05.

Tale Ambito è stato costituito nell' anno 2013 ed associa n. 6 Comuni (Capodrise-Marcianise-Macerata Campania - Portico di Caserta- Recale- San Marco Evangelista).

L'obiettivo principale dell'Ambito Sociale è l'implementazione del sistema di politiche sociali e

sociosanitari territoriali che si realizza attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona che costituisce il principale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Tale Piano viene elaborato annualmente secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale che viene adottato dalla Giunta Regionale con cadenza triennale.

Tra gli altri interventi di rilievo, che l'Ambito Sociale C05 garantisce sul territorio, si evidenziano i progetti in favore dei nuclei familiari socialmente svantaggiati. Tale misura, che prevede il rafforzamento dei servizi di accompagnamento sociale di ogni Ambito Sociale, è finalizzata ad integrare l'erogazione del sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà attraverso l'adesione a progetti personalizzati a favore di persone e di nuclei familiari svantaggiati. Il decreto legislativo n. 147 del 2017, infatti, ha istituito il Reddito di Inclusione - REI, la misura unica nazionale di contrasto alla povertà alla quale possono accedere coloro che sono privi di adeguate risorse reddituali e patrimoniali. Dal 6 Marzo 2019 è stato attivato il Reddito di cittadinanza, un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto di lavoro

Il RDC oltre al beneficio economico prevede che il nucleo familiare sia preso in carico attraverso un progetto personalizzato, definito sulla base di una valutazione multidimensionale, che lo accompagni verso l'inclusione sociale e lavorativa. Non si tratta, pertanto, di un beneficio economico "passivo" o assistenzialistico, in quanto al nucleo familiare beneficiario è richiesto l'impegno di seguire il progetto personalizzato che deve rappresentare un percorso volto al conseguimento dell'autonomia.

Altri interventi significativi riguarderanno le azioni che ciascun Ambito Sociale territoriale dovrà implementare in attuazione al Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2018-2020. Tale piano illustra gli obiettivi, le azioni, gli strumenti attuativi nonché la *governance* regionale degli interventi integrati e dei servizi necessari a favore di cittadini che vivono in condizioni di deprivazione, nonché azioni rivolte all'infanzia e agli anziani non autosufficienti finanziate dai fondi PAC che prevedono interventi di assistenza domiciliare nonché l'attivazione di asili nido per una effettiva presa in carico dell'utenza di riferimento.

Il quadro d'insieme che si è delineato presenta Marcianise quale città ricca di straordinarie potenzialità che sono oggetto di attenta programmazione per offrirle tutte le opportunità di sviluppo in sinergia con il tessuto urbano, socio - economico, con i nuovi insediamenti produttivi e con le realtà e strutture culturali presenti sul territorio per fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative , anche se in tale situazione emergenziale da COVID 19 tutta l'attività amministrativa risentirà della crisi socio-economica-finanziaria che ha colpito anche la nostra città.

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti, tra cui il Comune di Marcianise.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Entrate: Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il regime di tassazione della proprietà immobiliare ha subito nel corso degli anni profonde revisioni, in particolare l'introduzione della imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il

possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge di Bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019 n. 160) .

Analisi delle entrate per titoli

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per coprire la spesa corrente che quella d'investimento, costituisce la fase della programmazione più importante e delicata. Dall'ammontare delle risorse acquisite scaturisce la scelta degli obiettivi da perseguire e che trovano realizzazione nelle previsioni di spesa, indicate nel bilancio dell'Ente.

A tal proposito , nella programmata politica tributaria , per l'anno 2020 è prevista al conferma della maggior parte delle aliquote e tariffe vigenti al 31.12.2019 compatibilmente con le intervenute modifiche normative.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	3.740.065,68	4.185.205,75	4.424.734,77	3.481.475,63
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	15.185.812,00	52.140,77	1.833.987,45	1.576.102,51
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	3.677.536,27	843.751,51	2.637.512,85	2.892.582,84
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.548.426,46	22.989.284,52	24.008.055,93	25.138.283,51	24.171.422,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.643.309,75	2.420.576,05	3.277.524,67	2.203.842,16	3.848.018,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.727.987,30	2.413.972,72	3.339.029,35	2.852.292,17	2.410.565,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.463.383,32	1.183.128,70	3.906.924,06	1.304.699,67	2.291.754,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.383.106,83	51.610.375,94	39.612.632,04	40.395.352,58	40.671.922,32

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	27.113.760,35	25.174.050,61	24.697.867,79	25.414.800,33	24.797.136,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.554.059,70	9.176.430,61	1.304.459,83	1.453.810,35	2.479.101,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	6.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.280.862,15	1.361.372,91	452.467,86	435.875,34	294.163,60
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.948.682,20	35.711.854,13	26.454.795,48	27.310.486,02	27.580.401,95

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93	3.691.326,97	4.454.455,82
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93	3.691.307,29	4.454.455,82

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	25.252.000,00	23.179.000,00	23.813.704,90	102,74	11.129.247,34	48,01	12.684.457,56
Entrate da trasferimenti	6.923.967,68	7.160.509,35	5.149.896,09	71,92	1.322.390,62	18,47	3.827.505,47
Entrate extratributarie	3.265.350,00	5.590.667,78	19.089.827,04	341,46	4.462.782,35	79,83	14.627.044,69
TOTALE	35.441.317,68	35.930.177,13	48.053.428,03	133,74	16.914.420,31	47,08	31.139.007,72

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I sono costituite dalle imposte (Ici,Imu, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tarsu, Tari,Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

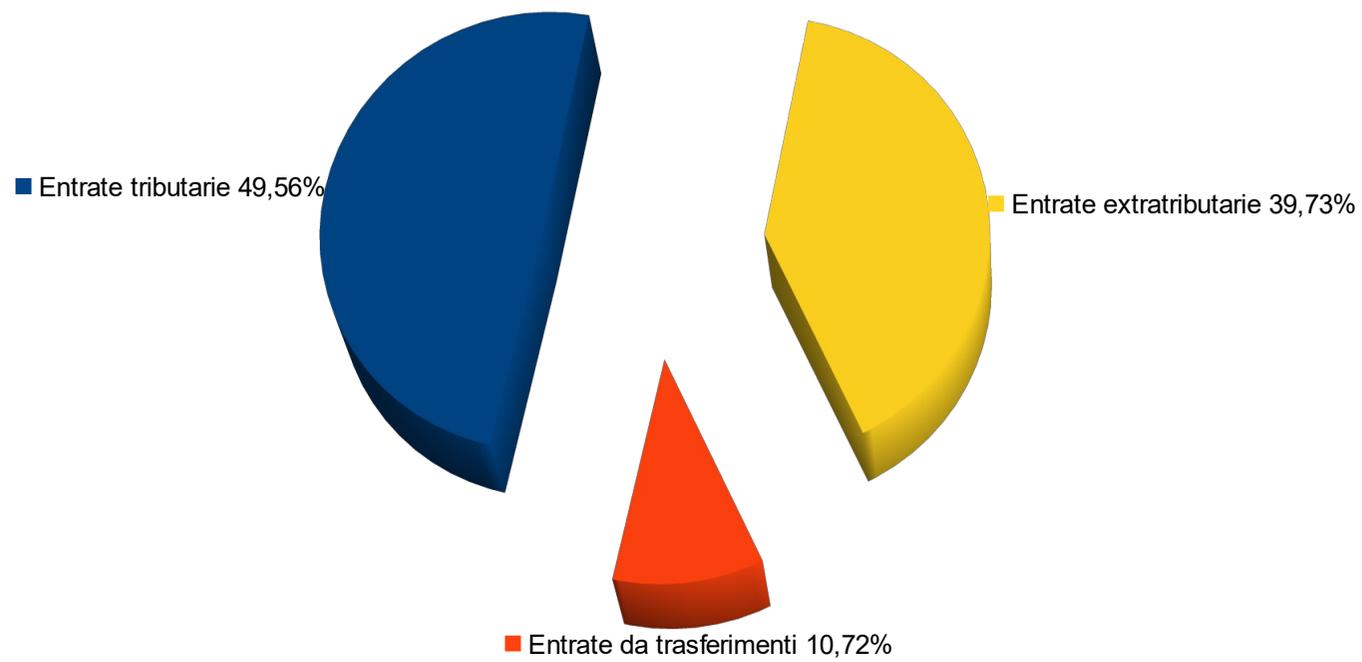


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	24.622.997,99	869.699,42	1.624.438,07	40047	614,85	21,72	40,56
2013	25.963.298,22	3.350.822,26	1.802.222,59	40118	647,17	83,52	44,92
2014	23.548.426,46	4.643.309,75	1.727.987,30	39984	588,95	116,13	43,22
2015	22.989.284,52	2.420.576,05	2.413.972,72	39803	577,58	60,81	60,65
2016	24.008.055,93	3.277.524,67	3.339.029,35	39795	603,29	82,36	83,91
2017	25.138.283,51	2.203.842,16	2.852.292,17	39792	631,74	55,38	71,68
2018	24.171.422,82	3.848.018,11	2.410.565,62	39576	610,76	97,23	60,91

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

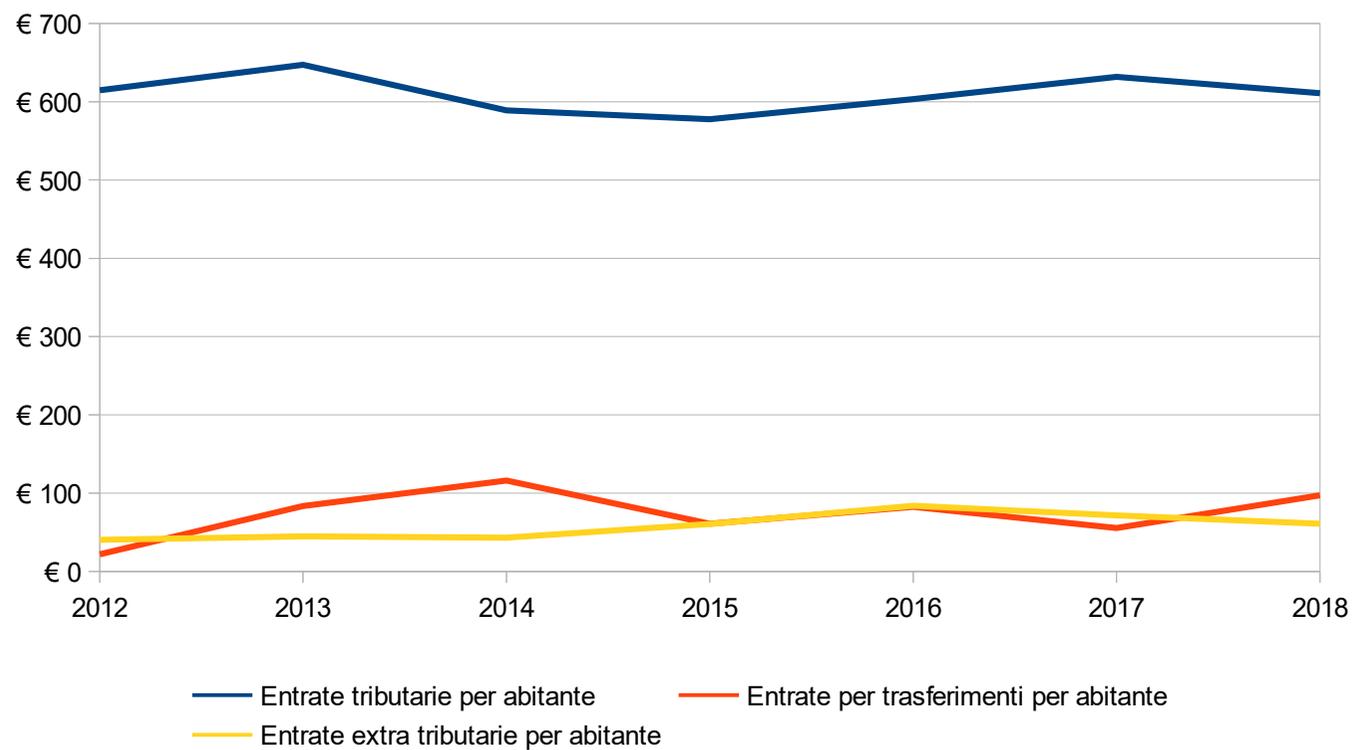


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

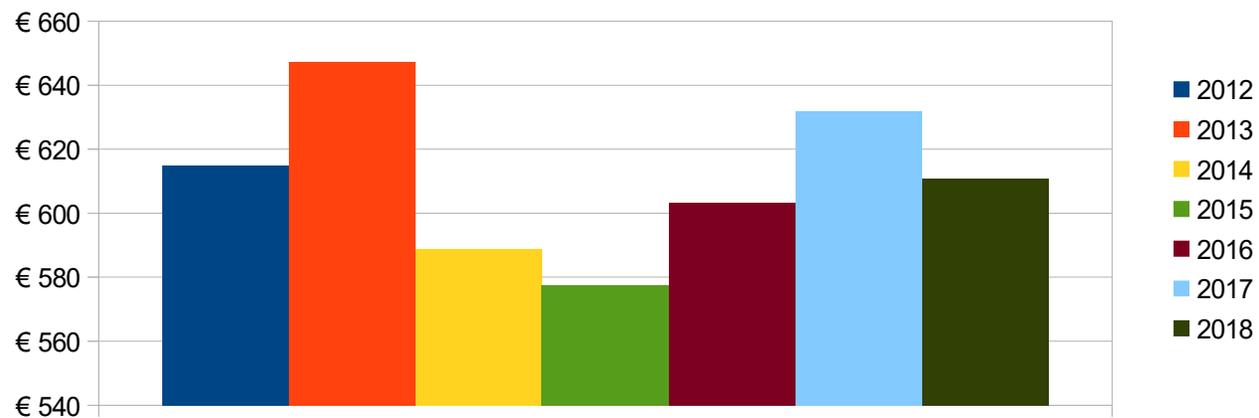


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

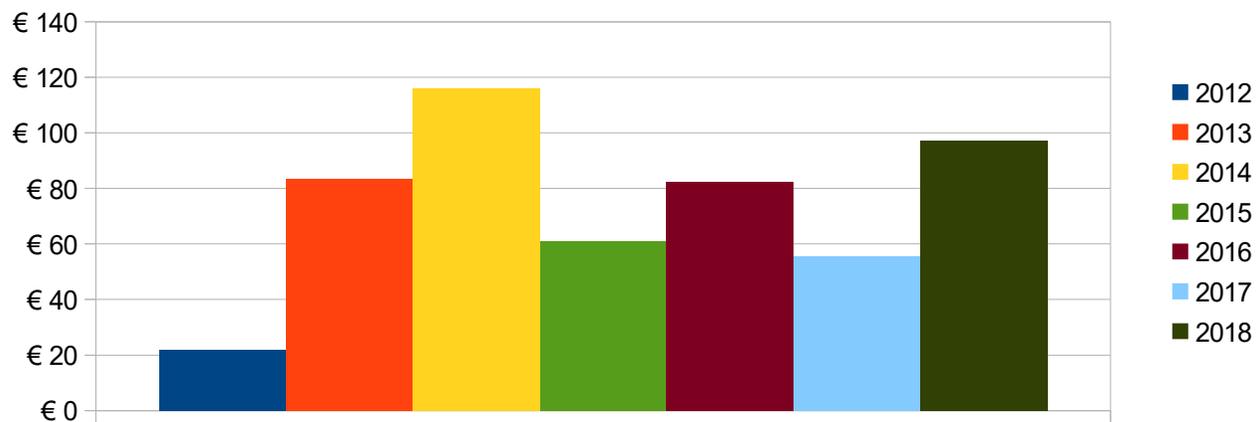


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

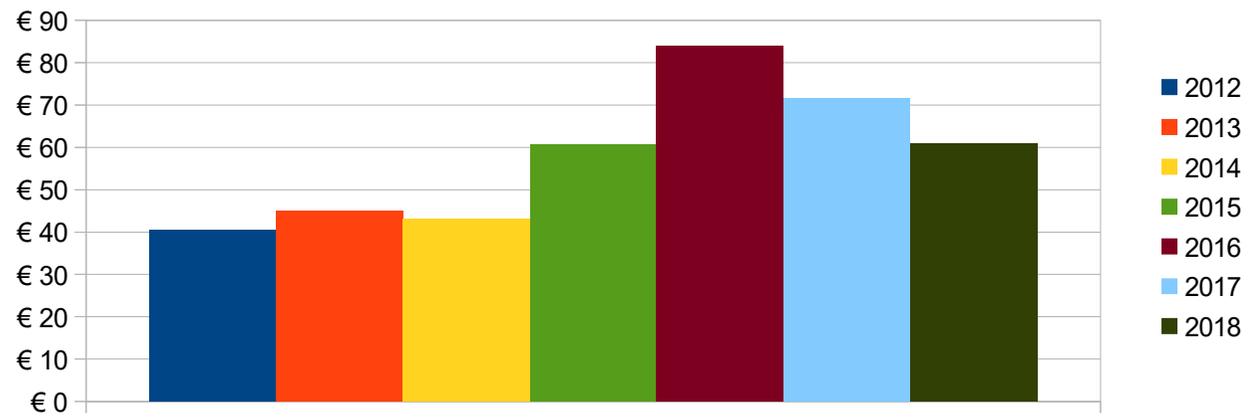


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Prospetto dei principali programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi :

n.	Miss/Progr./Tit./Macr.	Capitolo/i	Descrizione opera
1	01.05.2.02	2040.00;	Restauro e risanamento conservativo Teatro Mugnone
	05.02.2.02	2788.01;2763.00;2763.05	
2	09.05.2.02	3430.02; 3430.03	Realizzazione Ring Verde - Finanziata con i proventi da concessioni edilizie e con i fondi CIPE
3	01.06.2.02	2040.11.00	Adeguamento Casa Comunale-Edificio strategico per protezione civile-OPCM 3362/2004

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	Impegni anno 2019	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	193.850,92	873.464,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.738,12	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	19.170,30	7.519,89
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	19.499,99	10.500,01
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	74.678,58	18.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	246.627,80	112.969,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	21.701,59	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	87.332,27	4.838,82
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.390,00	30.102,57
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	22.855,49	6.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.414,19	15.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.642,00	16.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	24.509,19	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	124.181,53	15.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	5.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	584.186,05	3.694.273,13
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	20.496,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.912,66	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	14.000,00	10.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.575,00	5.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.534.265,68	4.849.164,56

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2019	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.759,34	880.984,10
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	19.499,99	10.500,01
4 - Istruzione e diritto allo studio	343.007,97	130.969,93
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	122.722,27	34.941,39
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.855,49	6.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.414,19	15.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.332,72	36.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	584.186,05	3.694.273,13
11 - Soccorso civile	0,00	20.496,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.912,66	15.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.575,00	5.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.534.265,68	4.849.164,56

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

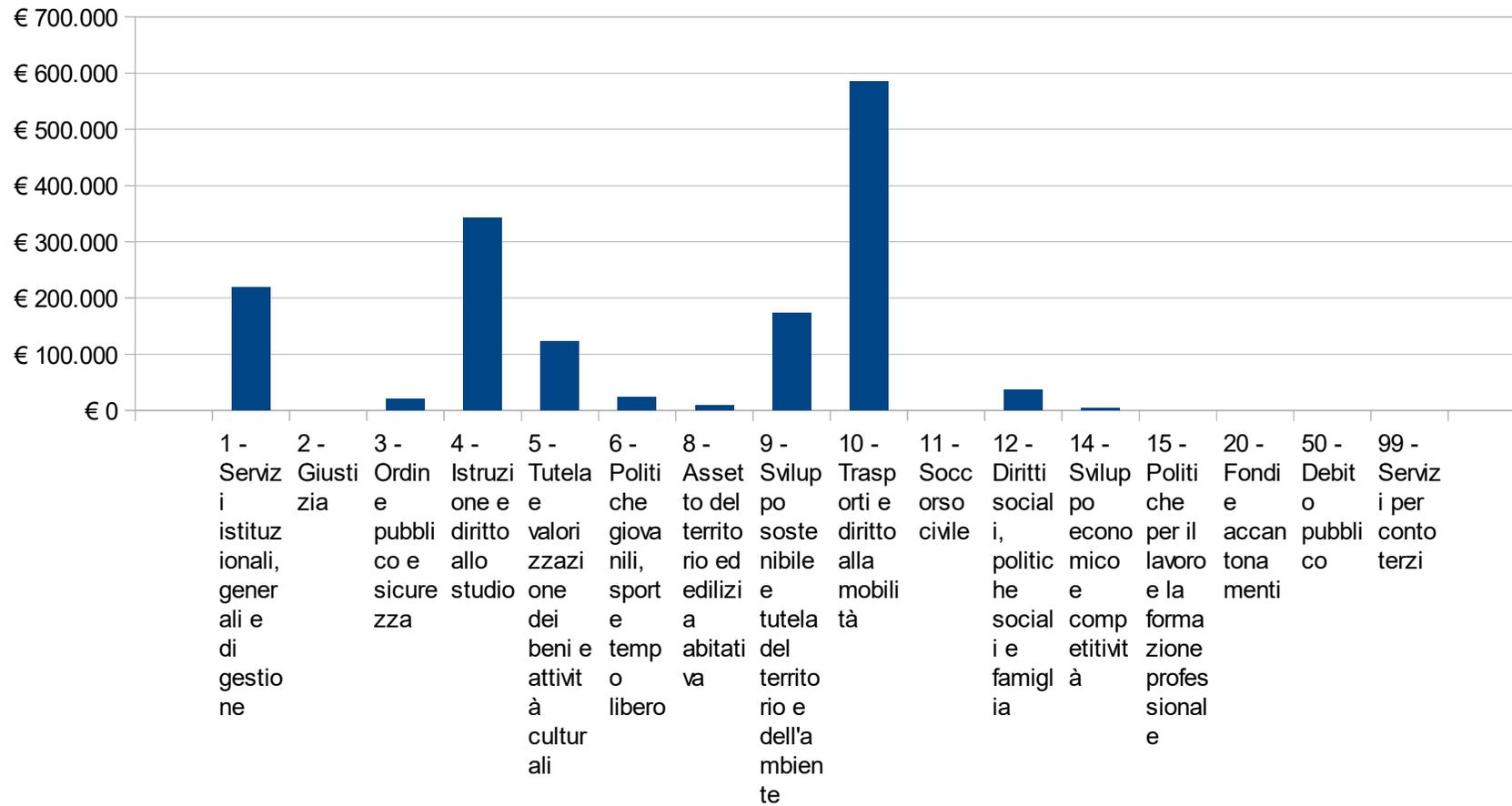


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio 2019 e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo

Missione	Programma	Impegni anno 2019	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	408.191,36	72.320,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	505.767,23	98.039,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	437.537,58	118.710,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	781.161,21	326.321,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	552.381,30	431.070,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	205.379,78	46.002,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	363.090,35	94.070,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	135.583,10	90.415,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.380.154,01	334.141,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.722.713,23	425.277,44
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.130.982,18	129.917,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	187.702,28	19.151,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	59.105,34	3.824,07

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	436.604,09	12.512,38
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	12.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	583.105,63	599.989,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	230.573,39	500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.275,30	5.275,30
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172.173,40	7.931,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	106.796,02	8.410,93
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	15.773,11	100.800,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	62.705,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	446.646,45	273.557,36
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	8.382.513,57	6.560.978,17
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	407.800,67	407.396,11
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.356.876,96	427.375,41
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.855,24	4.453,21
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	231.446,86	31.636,96
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	15.714,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	4.701,57	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	2.998,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.922.959,50	1.371.959,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	336.535,00	85.459,39

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	44.405,53	15.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.364,50	5.307,02
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	134.099,65	16.687,84
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	221.858,07	59.728,29
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	27.018.532,47	12.184.721,60

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2019	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.720.269,82	4.811.700,50
2 - Giustizia	0,00	500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.111.374,84	398.973,97
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.248.264,88	708.027,46
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.485,04	27.114,81
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.244,21	12.373,48
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.772,70	161.556,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.166.457,80	8.892.511,03
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.342.843,97	637.789,95
11 - Soccorso civile	6.549,81	23.147,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.611.414,32	2.634.216,47
14 - Sviluppo economico e competitività	184.840,27	96.724,04
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	220.974,63	115.786,56
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	23.906.492,29	18.520.421,90

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

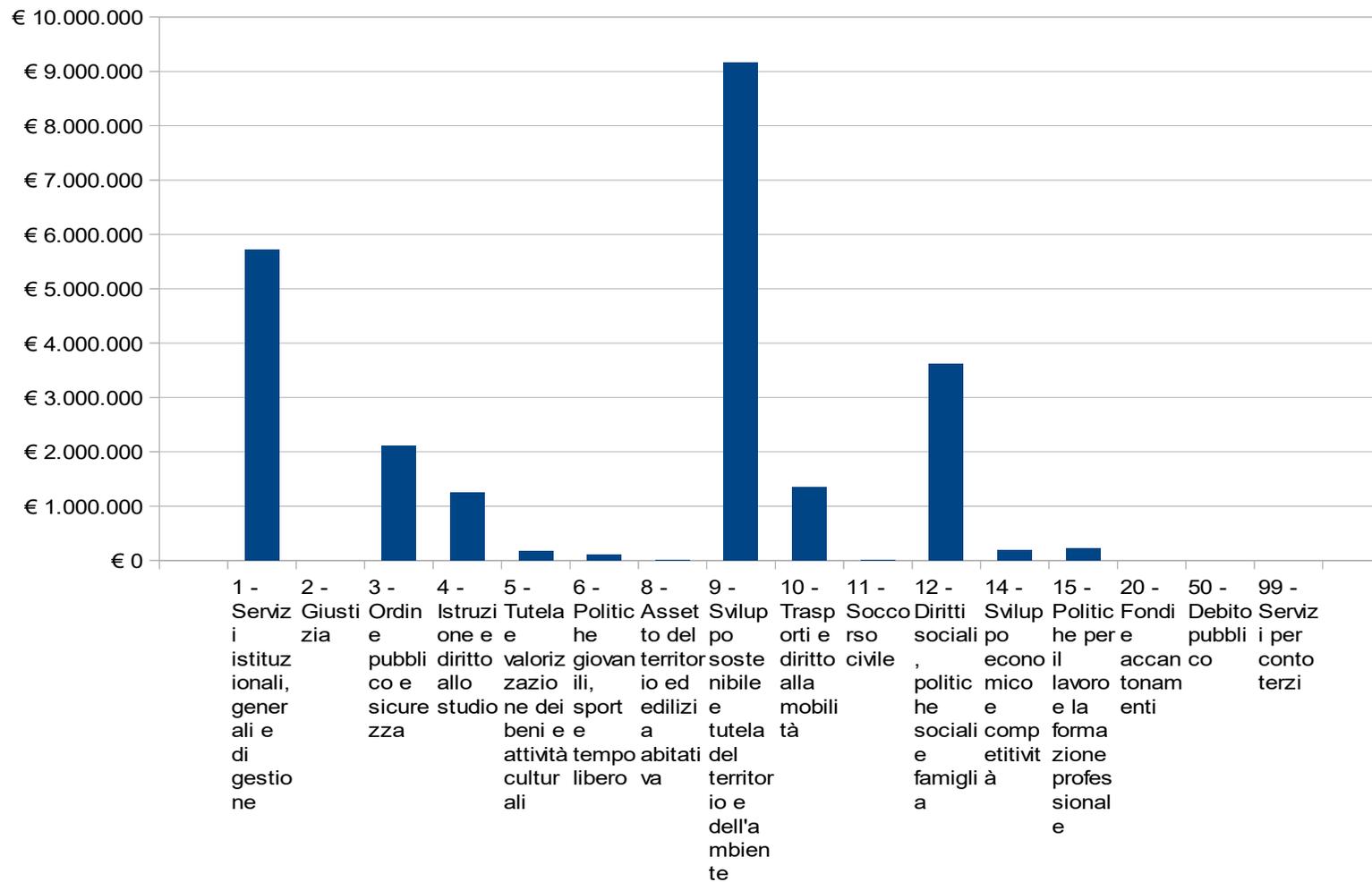


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2020	Debito residuo al 31.12.2019
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	301.188,90	1.694.491,17
TOTALE	301.188,90	1.694.491,17

Tabella 15: Indebitamento

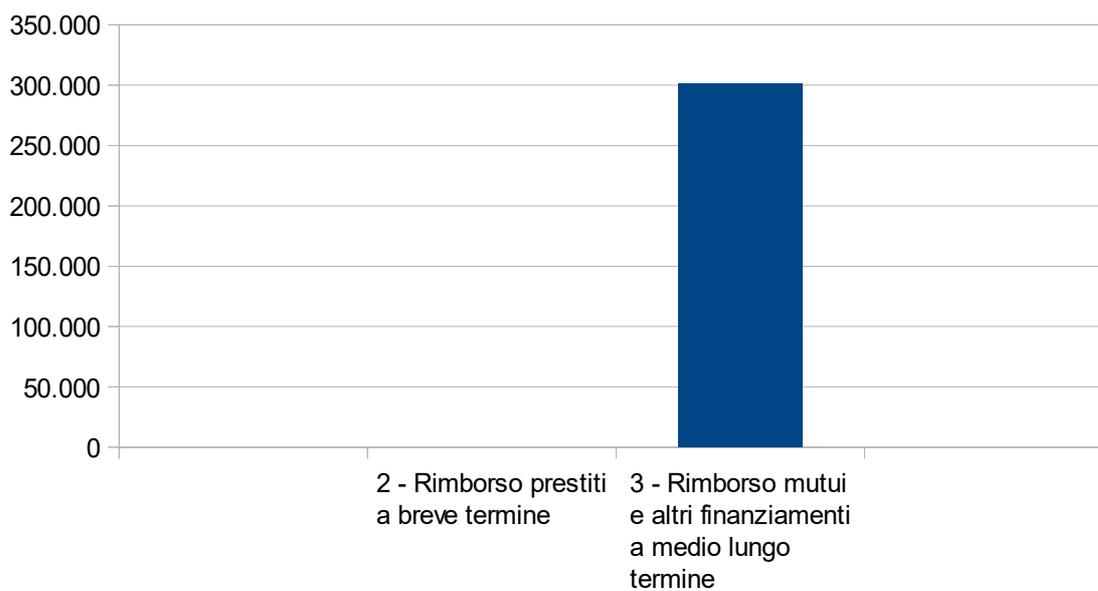


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019 :

Qualifica	Dipendenti a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato + personale in comando e/o scavalco presso questo Ente	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	1	0	1
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	4	0	4
B3	1	0	1
B4	6	0	6
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	20	0	20
C2	12	0	12
C3	9	0	9
C4	3	0	3
C5	0	0	0
D1 (**)	11	4	15
D2	5	0	5
D3	9	0	9
D4	2	0	2
D5	1	1	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente (*)	3	1	4

Tabella 16: Dipendenti in servizio

(*) Tra i Dirigenti è compreso anche il Dirigente sospeso dal servizio ;

(**) Compreso n. 4 Assistenti sociali a tempo determinato ;

All' uopo si precisa che che all'inizio del corrente esercizio 2020 è stato assunto a tempo determinato n. 1 Dirigente ex art. 110 co. 1 Tuel (Area Tecnica) .

Risorse umane

Con deliberazione n. 72 del 15/03/2018 è stata confermata la seguente dotazione organica degli uffici e dei servizi :

n.	FUNZIONE	CATEGORIA
4	CAPOSETTORE	DIRIGENTE
18	CAPOSERVIZIO	CAT. D 3
52	ISTRUTTORE DIRETTIVO	CAT. D
102	ISTRUTTORE	CAT. C
21	COLLABORATORE PROFESSIONALE	CAT. B3
60	ESECUTORE	CAT. B
40	OPERATORE	CAT. A

Tot. 297

Il totale complessivo di posti previsti in organico è, quindi, di n° 297(vedi conferma con delib.GC 72/2018).

Al riguardo si precisa che le linee d indirizzo introdotte dal D.M. 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica di cui all' art.6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.4 del d.lgs n. 75/2017 ed affermano che la stessa si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che si sostanzia nel limite imposto dall' art.1, comma 557 quater della legge n.296/2006.

L'evoluzione storica del personale in servizio risulta essere la seguente (compreso personale a tempo determinato):

Trend storico 2010-2019

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	3	15	39	46	37	5	145
2011	3	12	36	44	34	4	133
2012	3	12	35	45	28	4	127

2013	4	10	36	49	26	4	129
2014	3	9	36	53	26	4	131
2015	3	6	34	52	24	4	123
2016	3	6	33	51	22	3	118
2017	4	4	36	53	20	3	120
2018	4	1	33	52	17	2	109
2019	5	1	28	43	16	2	95

Trend storico 2010-2019 : unità del personale cessato, distinto per categorie, da cui si rileva che nel periodo 2010-2019 sono stati collocati in quiescenza n. 99 unità :

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	0	0	0	4	5	0	9
2011	0	2	3	3	3	1	12
2012	0	1	1	2	7	0	11
2013	0	1	1	1	2	0	5
2014	1	2	1	1	0	0	5
2015	0	3	2	1	2	0	8
2016	0	0	1	1	2	1	5
2017	0	2	2	2	2	0	8
2018	0	2	8	7	3	1	21
2019	0	0	6	8	1	0	15

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e nei prossimi anni , per i pensionamenti a cascata che si stanno verificando, c'è necessità di riavviare la macchina delle assunzioni compatibilmente con le scarse risorse di Bilancio e nel rispetto dei vincoli di legge .

L'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente si presenta, in seguito anche al deliberato di cui all'atto commissariale n. 65 del 16.06.2020, come segue :

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ENTE

Unità organizzative autonome :

1. Polizia Locale - Protezione Civile - Viabilità
2. Servizi Sociali e Ufficio di Piano Ambito C05;
3. CED e Innovazione Tecnologica

1° SETTORE : AA.GG. e Istituzionali – Servizi Demografici – Risorse Umane- Affari Lega li–

2° SETTORE : Finanze - Bilancio - Programmazione - Economato - Trattamento economico e contributivo del personale

3° SETTORE : Lavori Pubblici -Manutenzione - Edilizia scolastica - Espropri

4° SETTORE : Pubblica Istruzione -cultura-Biblioteca-Sport

5° SETTORE : Ambiente, Ecologia, Patrimonio, Urbanistica, Suap, datore di Lavoro D.Lgs 81/2000, Autorizzazione sismiche ex art.33 L.R.01/2012

6° SETTORE : Tributi- Servizi Cimiteriali -

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Pareggio di Bilancio

All'art.1 della legge di bilancio 2019 il legislatore, inserendo i commi 819-831, interviene semplificando i principi del pareggio di bilancio.

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dall'allegato 10 del [D.lgs. 118/2011](#) al rendiconto di gestione .

Resta ferma, tuttavia, la possibilità da parte del MEF, in presenza di criticità nel conseguimento complessivo degli obiettivi di finanza pubblica, di poter adottare iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. In altri termini, l'unico vincolo è rappresentato dalle disposizioni di cui all'art.162, comma 6, del Tuel secondo il quale "Il bilancio di previsione é deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Per la determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, quindi, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3); resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018; gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, che si riporta di seguito, il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 30.157.082,62. (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

“Prospetto della verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di Gestione anno 2019 approvato con atto di CS , con i poteri del Consiglio comunale, n. 15 del 13/07/2020 (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			17.244.585,59
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		2.924.447,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		48.053.428,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		114.913,44
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.906.492,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.981.409,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		239.874,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)			23.965.013,01
<p>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</p>			

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.930.968,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.142.720,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		25.933.261,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.273.876,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.222.482,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.436.902,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.722.743,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-7.285.841,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.668.826,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.948.552,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.713.249,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	114.913,44
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.142.720,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.534.265,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.420.347,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			4.223.821,16
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		3.974.713,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			249.107,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			249.107,70
			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
			30.157.082,62
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)		6.273.876,39
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		19.197.196,34
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	4.686.009,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		11.722.743,36
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-7.036.733,47
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	25.933.261,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	2.930.968,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00

- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio		(-)	0,00	6.273.876,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	0,00	11.722.743,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	0,00	15.222.482,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	-10.216.809,70

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Prospetto verifica equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2019

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli organismi strumentali e delle società partecipate .

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione e la chiusura degli ultimi due esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Denominazione sociale	Indirizzo internet	% Quota al 31.12.2018	Risultato Bilancio di esercizio 2017	Risultato Bilancio di esercizio 2018	Nuove adesioni	Note
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL) P.I -00100070614	www.citl.it	21,59	-€ 8.790.603,00	-€ 720.421,00		
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) P.I-01088160617	www.asicaserta.it	6,06	€ 200.749,00	€ 312.246,00		
ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA P.IVA - 94200620634	www.ato2campania.it	1,42	€ 699.152,92	€ 581.993,81		
ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro P.I-06765250631		0,68	Adesione con delib commiss.le n. 154 del 22/03/2016	€ 151.955,41		
AMBITO GESTIONE RIFIUTI - ATO EdA 4 CE		4,3		Dati non disponibili		
ASMEL Scarl -PI 12236141003		1,42	€ 212.657,00	€ 402.740,00	Adesione con atto di CC n. 73 del 31.07.2017	
Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.)		0,12	-€ 4.122.946,00	-€ 6.514.672,00	Con delib di CC n. 88 del 30.10.2017, è stata disposta l'alienazione della quota societaria (il cui termine è scaduto il 30.09.2018);	
AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI" -In Fallimento- IN SIGLA: "ACMS S.P.A."		4,88				

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Dopo una prima ricognizione di tutte le partecipate dell'ente con le delibere di GC nn.24/2017, n. 280/2017 e n. 194 /2018 , nell' anno 2019 si è proceduto all' aggiornamento del GAP nonché ad individuare gli organismi compresi nell'area di consolidamento con atto di GC n. 125 del 10/09/2019 .

Acquisita tutta la documentazione contabile è stato, infine, approvato il Bilancio consolidato con atto commissariale n. 2 del 12/11/2019, adottato con i poteri del CC .

Nel corso dell' esercizio finanziario 2020 sarà necessario assicurare i seguenti adempimenti stabiliti dalla legge anche a seguito dell' acquisizione da parte dell' Ente di nuove partecipazioni in società e altri organismi :

1)aggiornamenti GAP e perimetro di consolidamento:

2) bilancio consolidato 2019.

=====

Il Comune di Marcianise possiede una quota di partecipazione nella società Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.-Indirizzo web : www.interportosudeuropa.it.) a cui non è affidata la gestione di alcun servizio pubblico per conto dell' Ente. Tale quota di partecipazione è pari allo 0,12 % del capitale sociale 42.349.720,00 per un importo di € 50.819,66 . In merito alla suddetta partecipazione, con deliberazione di CC n. 88 del 30.10.2017, si approvava << **la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole ...** >> e, contestualmente, si disponeva di procedere <<... all'alienazione ... entro il 05/10/2018 della quota posseduta nella società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.). Tale adempimento non è stato ancora completato.

Nell'anno 2017, con deliberazione di CC n. 73 del 31/07/2017 è stata disposta l'adesione ad Asmel Scarl , centrale di committenza in house; con atto n. 13 del 23/06/2020, adottato con i poteri del Consiglio comunale , il Commissario Straordinario Lastella, cui è affidata la gestione provvisoria dell'Ente fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi , ha deliberato di << *recedere dall' ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. entro il 31.12.2020 ...demandando al Dirigente del I Settore l'adozione di ogni adempimento a ciò conseguente* >>.

L'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Con atto commissariale di CC n. 08 del 31.03.2020 è stata effettuata la ricognizione annuale che <<*prevede il recesso dal CISE oltrechè la già disposta alienazione della quota societaria ISE, la cui procedura è in corso di realizzazione da parte del competente Ufficio (V Settore)* >>

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità dell'Ente avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Per la provvisoria gestione del Comune, commissariata fino all'insediamento degli organi ordinari, sono stati individuati gli obiettivi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie si intendono proseguire e/o programmare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Descrizione degli obiettivi strategici per missioni e programmi

Missione 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE) e relativi programmi

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 6° SETTORE -Mauro Masullo

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE	PROGR.	OBIETTIVO strategico
1	4	Garantire una maggiore percentuale di entrate tributarie rispetto alla materia imponibile e ridurre l'evasione tributaria, per una maggiore equità fiscale.
1	4	TARI -Mappatura Utenze non domestiche -Dialogo con aziende con inviti presso gli uffici e verifica congiunta delle superfici tassabili per le utenze utenze non domestiche (ai fini

		TARI), con accesso di verifica nei casi più controversi
1	4	Riduzione contenzioso e accesso generalizzato alla medizione -Proposizione di modifiche regolamentari ai fini di deprimere il contenzioso ed incrementare la riscossione volontaria, in particolare per IMU e Tari, alla luce della nuova IMU che di fatto sostituisce la IUC. Grande ed immediato impulso all'attività di accertamento in materia Imu e TARI, tale da assicurare il gettito previsto in bilancio sia ordinario che da recupero evasione. Una "moral suasion" rafforzata dalla ripresa dell'attività di controllo in materia Tari, dal 2015 pressoché trascurata per deficit di personale presso l'ufficio.
1	4	Esternalizzazione parziale della gestione dei Tributi, completa con espletamento della gara predisposta nel corso del 2019 per la ICP e le affissioni, nonché l'affidamento dei relativi accertamenti e ruoli coattivi.

Missione 1-Programma 11 -Altri servizi generali

RESPONSABILE: Responsabile AFFARI LEGALI incardinato nel 1° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	Mantenimento della spesa
1	11	Rimodulazione dei servizi legali
1	11	Creazione banca dati
1	11	Mantenere massima efficienza, operatività e rapidità nel settore del contenzioso

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA -Missione 03 e relativi programmi -

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Responsabile UOA Comando PM e Comandante della P.M. per le rispettive competenze

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	1	PREVENZIONE E REPRESSIONE ILLECITI TENUTI NEL TERRITORIO DELL'ENTE

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	2	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 4° SETTORE-

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Formazione culturale e sociale da età pre-scolare al fine di migliorare e qualificare l'inserimento nella società dei bambini.

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore- Ing. Fulvio Tartaglione

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore (Ing. Fulvio Tartaglione)

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO – MESSA A NORMA-

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	6	Fornire il servizio trasporto scolastico mediante affidamento esterno

PROGRAMMA 07- DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	7	Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale e architettonico

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	1	COMPLETAMENTO LAVORI E MESSA IN SICUREZZA DI BENI DI INTERESSE

		STORICO
--	--	---------

8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Dirigente 5° Settore - Ing. Fiorenzo De Cecco

OBIETTIVO STRATEGICO:

PROGRAMMA 01- sviluppo e valorizzazione del territorio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	1	STRUMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO

**PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare**

RESPONSABILE: Dirigente 5° Settore - Ing. Fiorenzo De Cecco

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	2	PROGRAMMAZIONE AREE EDILIZIA ABITATIVA

9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore. Ing. Lorenzo De Cicco

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

--

9	1	Riqualificazione area rurale
---	---	------------------------------

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore- Ing. Fulvio Tartaglione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	Ristrutturazione delle strutture di ricovero degli animali randagi e da affezione, attuazione di strategie per la prevenzione del randagismo

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore- ing. Lorenzo De Cicco

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	Interventi di recupero ambientale

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore (Ing. Fulvio Tartaglione) :

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	3	Riqualificazione Isola Ecologia

ROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore (Ing. Lorenzo De Cicco) :

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	3	Ottimizzazione Servizio Gestione Rifiuti

-

PROGRAMMA 04- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore (Ing. Fulvio Tartaglione):

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	4	Gestione e manutenzione rete idrica attraverso l'attuale convenzione con il Consorzio Idrico Terra di Lavoro sino alla stipula della convenzione con l'A.T.O. gestore del Servizio

PROGRAMMA 08- Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore- Ing. De Cicco

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	8	Monitoraggio qualità dell'aria

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

RESPONSABILE : Dirigente del 3° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

PROGRAMMA 05- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
10	5	Miglioramento della viabilità
10	5	Contenimento di situazioni di circolazione critiche
10	5	Riqualficazione della rete viaria

RESPONSABILE : Responsabile UOA Comando PM e Comandante della P.M. per le rispettive competenze

PROGRAMMA 05- VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

[Empty box]

10	5	RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE VIARIA
----	---	------------------------------------

Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 05- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	5	Promuovere l'associazionismo familiare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	6	Contribuire alla spesa sostenuta per i meno abbienti per l'affitto della casa di residenza attraverso i fondi Regionali che si rendessero disponibili

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO

RESPONSABILE: Franca Nubifero

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	07	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (rette minori, funzionamento asilo nido anche attraverso soggetto privato, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER DISABILITA'

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

12	07	Garantire interventi comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il comune fa parte (assistenza domiciliare, assistenza educativa scolastica, centri polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri Comuni aderenti all'Ambito stesso.
----	----	---

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER ANZIANI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	7	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (assistenza domiciliare e non, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	7	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (educativa territoriale, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 07- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E

SOCIALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	7	Migliorare la gestione degli interventi assistenziali

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore- Ing. Fulvio Tartaglione

Missione	Programma	Obiettivo
12	9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi periodo 2020/2022

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche .

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

RESPONSABILE: Dirigente Dott. Mauro Masullo

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	4	Implementazione di banche dati georeferenziate per la consultazione simultanea delle informazioni utili al contrasto dell'evasione, con supporto tecnico formativo per l'utilizzo dell'applicativo e l'incremento del grado di informatizzazione dell'ufficio ai fini della predisposizione ed elaborazione degli atti propedeutici all'emissione degli avvisi di

		accertamento IMU, e Tari in particolare.
1	4	Supporto all'istruttoria e all'inserimento delle variazioni presentate dai contribuenti, alle rateizzazioni ed elaborazione dei ruoli anno 2020 e gestione degli avvisi emessi nei confronti dei contribuenti, nonché rimborsi, compensazioni e rendicontazioni. Tale obiettivo può essere raggiunto con la somministrazione di personale interinale e/o con ditta appositamente incaricata, purché i prestatori siano adeguatamente formati.
1	4	Sostituzione applicativi informatici, proposta di affidare la riscossione coattiva mediante gara e/o <i>project financing</i> a soggetti concessionari anche diversi dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per evitare le difficoltà nella gestione dei ruoli e della notifica degli atti connessi. Eliminazione di procedure informatiche duplicate in essere presso i tributi con installazione e formazione per altro software, anche non compatibile nell'immediato con l'anagrafe comunale in tempo reale, ma identico a quello in uso al settore finanziario per razionalizzare e velocizzare la rendicontazione degli accertamenti contabili.

AZIONI	
Dialogo con aziende con inviti presso gli uffici e verifica congiunta delle superfici tassabili per le utenze utenze non domestiche (ai fini TARI), con accesso di verifica nei casi più controversi	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane interne sono ancor più limitate rispetto agli anni precedenti per il pensionamento di una risorsa umana fondamentale in materia IMU e lo scavalco di altre 3 unità presso altri uffici. Per questi motivi e alla luce degli obiettivi ambiziosi previsti si ricorre a unità lavorative interinali e/o società di supporto specializzate, ivi compresi eventualmente messi notificatori appositamente formati per i numerosi atti da produrre.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, incrementate dei nuovi applicativi previsti e del <i>know how</i> dei soggetti a vario titolo coinvolti e incaricati a supporto dell'Ufficio.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: Ing. Fiorenzo De Cicco

OBIETTIVO STRATEGICO: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	5	Incremento della redditività del patrimonio	Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato.
1	5	Incremento redditività dei terreni di proprietà dell'ente	Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del comune Comune

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzazione della gestione dei beni patrimoniali e demaniali comunali
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE: Dirigente del 1° Settore e Responsabile "Affari Legali"

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	11	Mantenimento dei costi attraverso la proroga dell'affidamento di incarico per il patrocinio e la rappresentanza legale in tutte le controversie giudiziarie del Comune (civili,	Mantenimento della spesa

		amministrative e tributarie) fino al mese di luglio 2020.	
1	11	Rimodulazione dei servizi legali attraverso la consultazione di un elenco di avvocati ai quali conferire singoli incarichi di patrocinio per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente a seguito scadenza convenzione del 15/02/2018 a far data da agosto 2020	Rimodulazione dei servizi legali
1	11	Riordino dell'archivio e formazione banca dati informatica con excel individuando i campi di interesse	Creazione banca dati
1	11	Ottenere la massima efficienza, operatività e rapidità nel settore del contenzioso attraverso la implementazione delle azioni rivolte alla deflazione del contenzioso e anche attraverso l'applicazione, ove possibile degli istituti previsti dalla vigente normativa per deflazionare il contenzioso	Mantenere massima efficienza, operatività e rapidità nel settore del contenzioso

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	il personale impiegato è quello relativo alla dotazione organica dell'ente
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Comandante della P.M. e Responsabile UOA "Comando PM" per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	1	MIGLIORARE LA	Miglioramento della segnaletica stradale e valutazione dei rischi nella

		CIRCOLAZIONE VIARIA	viabilità cittadina.
3	1	PERFEZIONAMENTO DI SERVIZI DI POLIZIA COMMERCIALE	Vigilanza sulle attività Commerciali e controllo degli atti autorizzativi rilasciati dai settori comunali e dai diversi enti competenti. Contrastare l'abusivismo commerciale su aree pubbliche.
3	1	CONTROLLI AGLI UTENTI SU STRADA.	Potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
3	1	CONTROLLO DEL TERRITORIO	Attività di prevenzione e repressione di reati in materia ambientale attraverso il monitoraggio di siti ritenuti potenzialmente destinatari dello specifico reato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Efficace gestione del servizio di polizia stradale ed efficace controllo del territorio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste in dotazione organica approvata con la vigente delibera e attualmente in servizio.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE: Comandante della P.M. e Responsabile UOA "Comando PM" per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	2	ATTIVITA' DI SUPPORTO COLLEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Verifiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro
3	2	RIDURRE IL NUMERO DI INCIDENTI CAUSATI DA ECCESSO DI VELOCITA'	Istituzione, su alcune strade ricadenti sul nostro territorio, di un sistema di rilevazione della velocità media.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Migliorare la prevenzione e la repressione dei reati.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste in dotazione organica approvata con la vigente delibera e attualmente in servizio.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	1	Garantire l'erogazione dei servizi di istruzione prescolastica di competenza Comunale (età 0/6 anni)	Somministrazione del servizio mensa scolastica che rappresenta "momento" necessario all'acquisizione, da parte degli piccoli utenti, delle norme di comportamento utili sia ai fini dell'igiene e sicurezza alimentare che dell'inserimento sociale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Favorire l'inserimento prescolastico
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard e la sicurezza dei locali il tutto integrato dal servizio offerto da quanto affidato in appalto esterno
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Quelle disponibili attraverso la contribuzione dei genitori degli alunni interessati (ticket mensa)

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

Obiettivi operativi annuali

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	2	Acquisto delle attrezzature scolastiche per alunni diversamente abili	Integrazione e miglioramento del servizio offerto per alunni diversamente abili

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle da acquistare per migliorare il servizio
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

Obiettivo strategico : Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico - messa a norma

Obiettivi operativi annuali

MISS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	2	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici -Affidamento incarichi di progettazione	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Contributi ministeriali - Decreto 251 del 21/06/2019

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: DIRIGENTE 4° SETTORE -Ing. Fulvio Tartaglione

OBIETTIVO STRATEGICO: Fornire il servizio trasporto scolastico

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	6	Consentire il raggiungimento delle sedi d'istruzione attraverso servizio pubblico	Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio oltre ai due derivanti dall'appalto esterno
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Scuolabus Comunale oltre ai due derivanti dall'appalto esterno
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

OBIETTIVO STRATEGICO: Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc.

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	7	Attuare le procedure e distribuire buoni per acquisto libri testo ecc.	Alleviare il carico economico alle famiglie

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Essere di sostegno alle famiglie nel garantire il diritto allo studio attraverso valido supporto economico (per fasce di reddito)
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Trasferimenti Regionali

8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore -Ing. De Cicco:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
8	1	Approvazione PUC	Approvazione definitiva del Piano Urbanistico comunale, quale presupposto fondamentale sia per la pianificazione adeguata dello sviluppo del territorio sia per il rilancio delle attività in tutti i settori produttivi
8	1	RUZIONE ABUSIVISMO EDLIZIO	Definizioni di pratiche piano casa, di istanze di agibilità e certificazione e attestazioni varie per la repressione dell'abusivismo edilizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	si mira a perseguire una politica urbanistica volta alla trasformazione e al riutilizzo del patrimonio esistente, alla rivitalizzazione della città, alla realizzazione di una migliore integrazione tra intervento pubblico e quello privato
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore - Ing. Fiorenzo De Cicco

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
8	2	PROMUOVERE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO ABITATIVO	Rivitalizzare il territorio comunale attraverso la riqualificazione del tessuto urbano

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	si mira a perseguire una politica urbanistica volta alla rivitalizzazione della città
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: Dirigente del 5° Settore. Ing. De Cicco

OBIETTIVO STRATEGICO:**Obiettivi operativi**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	1	Diffusione risultati acquisiti dal Piano Pedologico	Valorizzare l'uso agricolo del terreno, riscoprendone le potenzialità in termini di fertilità che nel passato avevano dato a queste terre il nome di "Terra di lavoro"
9	1		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzazione del suolo ad uso agricolo, anche in controtendenza rispetto ai pregiudizi mediatici nei riguardi dei prodotti agricoli derivanti dalla cosiddetta terra dei fuochi
----------------------------------	---

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	e risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente : Dirigente del 3° Settore - ING. FULVIO TARTAGLIONE

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	2	Ristrutturazione delle strutture di ricovero degli animali randagi e da affezione, attuazione di strategie per la prevenzione del randagismo	Migliorare la qualità del servizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare concreta attuazione alle previsioni di Legge circa l'aspetto quali/quantitativo del servizio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione dei lavori
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione dei lavori
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

RESPONSABILE: : Ing. FIORENZO DE CICCO

OBIETTIVO STRATEGICO: INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	2	Proposta Piano di caratterizzazione	Sito incluso ne P.R.B. della Regione Campania

		Loc. Sacchi	
9	2	Proposta Piano di caratterizzazione Loc. Viciglione	Segnalazione da parte di ARPAC

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	ottemperare ad obblighi di legge
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

Questo programma si occupa dell'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore- ING. FULVIO TARTAGLIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	3	Riqualificazione Isola Ecologia	Migliorare la qualità del servizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare concreta attuazione alle previsioni di Legge circa l'aspetto quali/quantitativo del servizio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione dei lavori
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione dei lavori
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: Ing. FIORENZO DE CICCO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	3	Controllo e verifica su CDA	L'intervento mira a perseguire un attento controllo sulle attività poste a base del contratto di appalto della nuova gara di gestione integrata dei RSU provenienti dalle attività di spazzamento, Raccolta e Trasporto sul territorio comunale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	il nuovo impianto di gara ha caratteristiche completamente diverse rispetto a quelle adottate precedentemente. Il gestore, infatti, si occuperà di tutte le fasi inerenti il ciclo dei rifiuti, compreso il rapporto con gli impianti di smaltimento. L'ufficio preposto, pertanto, potrà dedicarsi in modo più approfondito alle attività di controllo del rispetto di quanto previsto nel capitolato di appalto, con l'obiettivo di migliorare la quantità e la qualità della differenziata, ridurre lo spreco, migliorare la qualità del servizio nella sua interezza.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 04- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore- ING. FULVIO TARTAGLIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	4	Gestione e manutenzione rete idrica attraverso l'attuale convenzione con il Consorzio Idrico Terra di Lavoro sino alla stipula della convenzione con l'A.T.O. gestore del Servizio	Garantire il regolare svolgimento del servizio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare concreta attuazione alle previsioni di Legge circa l'aspetto quali/quantitativo del servizio
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Introiti da riscossione gestiti direttamente dal CITL

PROGRAMMA 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE: Ing. Fiorenzo De Cecco

OBIETTIVO STRATEGICO: MONITORAGGIO QUALITA' DELL'ARIA

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	8	Monitoraggio qualità dell'aria con il supporto di Arpac	Miglioramento della qualità dell'aria e di conseguenza del benessere dei cittadini
9	8	Rilevazione rischio RADON negli edifici adibiti a sede dell'Ente	Valutazione del livello di RADON rilevato nelle diverse sedi comunali e correlazione con il rischio della salute di dipendenti e cittadini utenti , in osservanza con quanto previsto dalle vigenti direttive europee

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 e relativi programmi

PROGRAMMA 05- VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione

Obiettivi operativi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI

10	5	Miglioramento della viabilità	Adeguamento e miglioramento rete per garantire il regolare svolgimento della viabilità
10	5	Contenimento di situazioni di circolazione critiche	Adeguamento e miglioramento rete per garantire il regolare svolgimento della viabilità
10	5	Riqualificazione della rete viaria	Adeguamento e miglioramento rete per garantire il regolare svolgimento della viabilità

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare concreta attuazione alle previsioni di Legge circa l'aspetto quali/quantitativo di quanto posto a carico dell'Ente
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

RESPONSABILE: Responsabile UOA Comando PM e Comandante della PM per le rispettive competenze

OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualificazione della rete viaria

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'	Perfezionare la sicurezza della circolazione stradale nelle arterie cittadine, attraverso il miglioramento della segnaletica stradale.
10	5	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Individuare ed istituire "Zone a traffico limitato" Realizzazione di parcheggi e aree di soste a pagamento
10	5	CONTENIMENTO DI SITUAZIONI DI CIRCOLAZIONE CRITICHE	Redazione nuovo progetto piano urbano del traffico

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire la sicurezza della via viabilità.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste in dotazione organica approvata con la vigente delibera e attualmente in servizio.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

Missione 12 e relativi programmi

12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per favorire le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione, oltre a sostenere le famiglie con disagio socio-economico. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel Programma "Interventi per l'Infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	5	Promozione sostegno famiglie con disagio socio-economico	Promozione sostegno famiglie socio-economico con attività di incentivazione rete familiare e sociale.	X	X	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Aggregazione multifamiliare finalizzata a creare una rete di supporto alle stesse attraverso attività promozionale
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie disagiate ad affrontare i costi per l'alloggio, assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel Programma della Missione 08 "Assetto del Territorio ed edilizia abitativa".

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'anno 2020 ha reso necessario porre in campo azioni volte a sostegno dei soggetti che hanno subito una riduzione del reddito nei mesi di Marzo ed Aprile 2020, mediante l'erogazione di bonus-fitti COVID, nell'ambito del Piano nel Piano per l'emergenza socio economica COVID-19 della regione Campania con risorse a valere dai diversi programmi e fondi comunitari, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania, compreso il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L. 431/98 art. 11

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	6	Pubblicare ed espletare le procedure di attribuzione fondi resi disponibili dalla Regione - Pubblicare ed espletare le procedure di attribuzione fondi da emergenza COVID-19	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti
----------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	7	Gestione completa rette minori, asilo nido	Rispetto degli obblighi istituzionali in ordine all'obiettivo e razionalizzazione dello stesso	X	X	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito C05;
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07- Interventi per disabilità

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili, in tutto o in parte, a svolgere attività a condurre una vita indipendente a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti o indiretti a favore di persone disabili. Comprende le spese per l'alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di

persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire la loro partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'anno 2020 ha reso necessario porre in campo azioni volte a sostegno dei soggetti disabili, mediante l'erogazione di bonus a valere su risorse stanziare nel Piano per l'emergenza socio economica COVID-19 della regione Campania - Misura 8 (bonus rivolto alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti”).

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	7	Assistenza scolastica diversamente abili anche per Scuole ex Provincia	Miglioramento del servizio con sensibile alleggerimento “difficoltà” agli utenti interessati.	X	X	
12	7	Erogazione bonus disabili non coperti con il fondo non autosufficienze	Sostegno ai soggetti disabili per la ridotta erogazione dei servizi a causa dell'emergenza da COVID-19.	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi di assistenza scolastica per l'utenza di diversamente abili.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER ANZIANI

Interventi per anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi in favore delle persone anziane a rischio di esclusione sociale (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti e indiretti, quali indennità di cura, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e

servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il servizio di assistenza domiciliare per anziani nel 2019 non è stato erogato per carenza di risorse. A seguito di rimodulazione e riapprovazione delle risorse sui Fondi PAC, sarà possibile riattivare il servizio nel corso dell'anno 2020, con l'auspicio che l'Autorità di Gestione possa riprogrammare le risorse non utilizzate anche negli anni a venire. Allo stato attuale il termine ultimo del programma PAC è fissato al 30-12-2020

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	7	Riattivare il servizio di Assistenza domiciliare	Miglioramento qualità di vita e alleggerimento difficoltà pratiche per gli utenti interessati	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Fondi PAC

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti e indiretti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per beni e servizi a

favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, ecc. . Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
12	7	Creare occasioni di crescita ed inserimento per i beneficiari del Reddito di cittadinanza	Predisposizione dei PUC	X	X	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata, sia già assegnate che quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale inserito ne DUP
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E

SOCIALI

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

RESPONSABILE: Franca Nubifero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2020	2021	2022
----------	-----------	---------------------	-----------------	------	------	------

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore - Ing. Fulvio Tartaglione e del 6° Settore Dott. M .

Masullo

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12	9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	Adeguamento e miglioramento rete per garantire il regolare svolgimento di quanto posto in capo all'Ente Viabilità

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare concreta attuazione alle previsioni di Legge circa l'aspetto quali/quantitativo di quanto posto a carico dell'Ente
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle assegnate al Settore per la realizzazione di quanto a farsi

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	459.825,00	196.250,00	0,00	363.350,00	0,00	363.350,00	0,00
1	2	628.796,81	523.702,00	13.580,00	564.695,00	14.545,00	565.770,00	14.655,00
1	3	474.000,00	387.558,00	0,00	417.574,00	0,00	417.574,00	0,00
1	4	922.691,31	679.138,00	0,00	796.800,00	0,00	796.800,00	0,00
1	5	651.438,60	616.000,00	0,00	636.000,00	0,00	637.000,00	0,00
1	6	218.579,80	259.502,00	0,00	338.621,00	0,00	308.200,00	0,00
1	7	397.300,00	516.053,00	0,00	364.000,00	0,00	264.000,00	0,00
1	8	186.623,68	152.141,68	0,00	195.455,68	0,00	191.455,68	0,00

1	10	1.936.093,40	2.006.646,65	70.441,05	1.497.335,50	70.441,05	1.432.535,50	70.441,05
1	11	3.314.184,19	2.872.658,70	0,00	1.086.200,00	0,00	1.081.200,00	0,00
2	1	1.000,00	51.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	1	2.360.763,12	901.561,49	0,00	911.375,00	0,00	911.375,00	0,00
3	2	244.200,00	355.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
4	1	61.900,00	45.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
4	2	456.519,50	355.764,00	0,00	354.654,00	0,00	353.508,00	0,00
4	4	80.000,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
4	6	594.868,73	630.481,00	0,00	717.214,00	0,00	725.614,00	0,00
4	7	235.100,00	235.100,00	0,00	235.100,00	0,00	235.100,00	0,00
5	1	7.400,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	2	279.700,00	164.550,00	0,00	143.600,00	0,00	143.600,00	0,00
6	1	128.288,00	97.161,00	0,00	106.508,00	0,00	105.825,00	0,00
6	2	100.500,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	127.680,00	182.100,00	0,00	192.100,00	0,00	192.100,00	0,00
8	2	10.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	78.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
9	2	477.910,22	581.993,37	0,00	476.347,00	0,00	476.330,00	0,00

9	3	8.909.220,13	8.754.659,49	0,00	8.311.900,00	0,00	8.311.900,00	0,00
9	4	822.816,72	494.351,84	0,00	411.991,54	0,00	411.586,98	0,00
9	5	0,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	5	1.610.873,62	1.292.176,81	0,00	1.150.602,00	0,00	1.147.255,00	0,00
11	1	11.700,00	131.326,16	0,00	11.200,00	0,00	11.200,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	245.600,00	189.523,00	0,00	184.500,00	0,00	146.500,00	0,00
12	2	44.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	20.000,00	0,00
12	3	7.300,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	4	15.000,00	362.433,99	0,00	10.000,00	0,00	4.000,00	0,00
12	5	7.000,00	7.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	7.366.606,65	4.996.316,14	0,00	3.312.860,00	0,00	93.900,00	0,00
12	8	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	365.010,00	379.350,00	0,00	337.350,00	0,00	337.350,00	0,00
14	1	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
14	2	11.661,00	9.728,00	0,00	8.431,00	0,00	2.067,00	0,00

14	4	135.590,00	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00
15	3	252.100,00	306.550,00	0,00	278.910,00	0,00	266.400,00	0,00
20	1	101.369,69	175.413,66	0,00	191.961,79	0,00	162.509,95	0,00
20	2	6.101.467,64	7.933.172,01	0,00	7.190.638,00	0,00	6.587.839,00	0,00
20	3	172.408,75	100.453,00	0,00	110.270,00	0,00	110.270,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.700.766,56	37.271.534,99	84.021,05	31.366.543,51	84.986,05	27.251.615,11	85.096,05

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.189.532,79	8.209.650,03	84.021,05	6.260.031,18	84.986,05	6.057.885,18	85.096,05
2	Giustizia	1.000,00	51.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.604.963,12	1.256.561,49	0,00	1.031.375,00	0,00	1.031.375,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.428.388,23	1.333.845,00	0,00	1.417.468,00	0,00	1.424.722,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	287.100,00	170.550,00	0,00	149.600,00	0,00	149.600,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	228.788,00	109.161,00	0,00	106.508,00	0,00	105.825,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.860,00	182.100,00	0,00	192.100,00	0,00	192.100,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.287.947,07	9.905.504,70	0,00	9.252.238,54	0,00	9.251.816,98	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.610.873,62	1.292.176,81	0,00	1.150.602,00	0,00	1.147.255,00	0,00
11	Soccorso civile	11.700,00	131.326,16	0,00	11.200,00	0,00	11.200,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.093.016,65	5.956.843,13	0,00	3.866.710,00	0,00	602.250,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	192.251,00	157.228,00	0,00	155.931,00	0,00	149.567,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	252.100,00	306.550,00	0,00	278.910,00	0,00	266.400,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	6.375.246,08	8.209.038,67	0,00	7.492.869,79	0,00	6.860.618,95	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.700.766,56	37.271.534,99	84.021,05	31.366.543,51	84.986,05	27.251.615,11	85.096,05

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.968.251,57	1.497.604,21	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	7	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	15.500,00	27.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	38.000,00	20.519,89	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	7.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	206.000,00	10.500,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	155.150,00	93.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
4	2	448.053,30	472.969,93	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	21.800,00	16.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	135.771,54	92.838,82	0,00	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00
5	2	255.500,00	98.102,57	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
6	1	1.651.709,70	46.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
6	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	175.000,00	160.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
8	2	1.926.913,68	281.000,00	0,00	281.000,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.640.714,29	1.744.072,29	1.000.000,00	1.030.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	3	274.509,19	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9	4	5.703.612,31	5.597.768,31	3.772.768,31	3.882.768,31	0,00	110.000,00	0,00
9	5	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.537.059,56	4.379.478,36	0,00	373.205,00	0,00	373.205,00	0,00

11	1	1.000,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	163.509,18	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	68.000,00	139.000,00	0,00	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	35.000,00	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.443.054,32	14.993.854,39	4.772.768,31	6.402.973,31	0,00	1.349.205,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.021.751,57	1.565.124,10	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	213.000,00	13.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	625.003,30	581.969,93	0,00	318.000,00	0,00	318.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	391.271,54	190.941,39	0,00	156.000,00	0,00	156.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.656.709,70	46.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.101.913,68	441.000,00	0,00	346.000,00	0,00	65.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.623.835,79	7.406.840,60	4.772.768,31	4.972.768,31	0,00	200.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.537.059,56	4.379.478,36	0,00	373.205,00	0,00	373.205,00	0,00
11	Soccorso civile	1.000,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	236.509,18	324.000,00	0,00	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	35.000,00	25.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.443.054,32	14.993.854,39	4.772.768,31	6.402.973,31	0,00	1.349.205,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma in ogni modo indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si fa necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario Lastella con i poteri della Giunta comunale, atto n. 13 del 04/02/2020, si è provveduto in merito ed è stato disposto quanto segue :

1. adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022 ed elenco annuale 2020 allegati alla presente deliberazione corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2020/2022 secondo il principio della competenza potenziata di cui al D. Lgs 118/2011;
2. omissis...;
3. ...omissis...;

4. dare atto che i singoli interessati possono far pervenire osservazioni entro la scadenza dei termini di pubblicazione e che le richieste di integrazioni o modifiche saranno vagliate dall'Amministrazione Comunale;

5. individuare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici quale Responsabile del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ;

6. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Contratti di provvedere alla pubblicazione dello Schema sopra adottato, in particolare sui siti informatici di competenza.

Di seguito si riportano in dettaglio le relative schede di cui al citato atto :

Allegato I- SCHEDA A-PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia delle risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	2020	2021	2022	
Risorse derivate da Entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.369.671,80	11.479.649,01	11.000.000,00	32.849.320,81
Risorse derivate da Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	665.490,75	0,00	0,00	665.490,75
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivate da trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia				0,00
TOTALE	11.035.162,55	11.479.649,01	11.000.000,00	33.514.811,56

Tabella 23: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma (All I - Scheda A)

Note:

(1)La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2)L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Comune di Marcianise

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell' OPERA	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
H29G15000930004	ex Macello	d	b	0	e	a		b		
H26J15001080004	Scuola di via Legnano				e	b	no	b		
H23G19000000002	immobile sito in Piazza Carità denominato AGP	d	b	0	a	b		a		
H27H1800211000	Area PIP (zona D5)	d	b	0	b2	b		a	0	si

Tabella 24: Allegato I- Scheda B-Programma triennale delle opere pubbliche- Elenco delle opere incompiute

Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati (1) dal 1 gennaio 2003.

(2)Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3)Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4)In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a)è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b)si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c)si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d)si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a)nazionale

b)regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c)sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d)fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e)mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a)prevista in progetto

b)diversa da quella prevista in progetto

Programma triennale delle opere pubbliche

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice Univoco Immobile	Riferimento CUI Intervento	Cessione o Trasferimento	Concessi in diritto di godimento	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 del DL 310 anno 1990 e smi

Tabella 25: Allegato I- Scheda C-Programma triennale delle opere pubbliche- Elenco degli immobili disponibili

Note:

Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo (1) di 5 cifre

(2)Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3)Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4)Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1.no

2.parziale

3.totale

Il referente del programma

Tabella C.2

1.no

2.si, cessione

3.si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1.no

2.si, come valorizzazione

3.si, come alienazione

Tabella C.4

1.cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2.cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3.vendita al mercato privato

4.disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D : Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 dell'Amministrazione

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento- (3) CUI	Codice CUP	Ann.tà	CODICE ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento			Apporto di capitale privato		
			Reg.	Prov.	Com.			2020	2021	2022	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo	Tipologia
L93012960618 201800003	H25J1400001 0002	2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Rifacimento rete idrica e fognaria	5472768,31	0,00	0,00	5472768,31	0	1
L93012960618 201800005	H21H130006 1002	2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Riqualificazione energetica istituto Comprensivo Statale Aldo Moro	1596072,29		0,00	1596072,29	0,00	
L93012960618 201900001	H27H180006 0002	2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Lavori di manutenzione grandi assi di scorrimento del comune di Marcanise	3.428.321,00	0,00	0,00	3428321	0,00	
H23B200000 10002		2020	015	061	049	1-Nuova realizzazione	Programma di Recupero Urbano (interventi A2 e A4) - DGC 136/2019 - Decreto Regionale 157 del 20/12/19- Atto Agg.vo Accordo con Regione DPGR 47/2017	408.000,95	0,00	0,00	408.000,95	0,00	
H23B200000 20002		2020	015	061	049	1-Nuova realizzazione	Programma di Recupero Urbano (interventi A1 e A3) - Atto Agg.vo Accordo con Regione DPGR 47/2017	0	1479649,01	0,00	1479649,01	0,00	

Codice Unico Intervento- (3) CUI	Codice CUP	Ann.tà	CODICE ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento			Apporto di capitale privato		
			Reg.	Prov.	Com.			2020	2021	2022	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo	Tipologia
H26C200000 10001		2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Progettazione e realizzazione lavori di adeguamento normativo (sismico, antincendio, ecc.), rifunzionalizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria edificio ex sede sez. distaccata Tribunale SMCV in via De Felice al fine di destinarlo a nuova Sede Commissariato di PS (Partenariato Pubblico/Privato con trasferimento fondi Ministeriali - durata contratto anni 15)	665.490,75			450000	0,00	
H22G200000 30001		2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA "MAZZINI" E DI CUI AL DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14/1/2020	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00
H23H200000 9000		2020	015	061	049	07 - Manutenzione straordinaria	Adeguamento sismico, normativo, ecc. vari edifici Scolastici tra cui quelli oggetto di valutazione della vulnerabilità sismica ed in particolare quelli di: via Clanio/Tagliamento, Piazza Mazzini, Piazza D'Annunzio, via De Felicee, via Veneto, via Novelli, via Corridoni, via Santa Caterina, ecc., da finanziarsi con fondi esterni al Comune	€ 0,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00	10000000	€ 0,00	€ 0,00

Codice Unico Intervento- CUI	Codice CUP (3)	Ann.tà	CODICE ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento			Apporto di capitale privato		
			Reg.	Prov.	Com.			2020	2021	2022	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo	Tipologia
H23H2000010 0005		2021	015	061	049		Adeguamento sismico, normativo, ecc. vari edifici Scolastici tra cui quelli oggetto di valutazione della vulnerabilità sismica ed in particolare quelli di: via Clanio/Tagliamento, Piazza Mazzini, Piazza D'Annunzio, via De Felicee, via Veneto, via Novelli, via Corridoni, via Santa Caterina, ecc., da finanziarsi con fondi esterni al Comune		€ 11.000.000,00		€ 11.000.000,00		

Tabella 26: Elenco degli interventi del Programma- Scheda D

Note: 11.035.162.55 11.479.649,01 11.000.000,00
0.00

(1)Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2)Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3)Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4)Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5)Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6)Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7)Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8)Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9)Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10)Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11)Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale

(12)Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1.priorità massima

2.priorità media

3.priorità minima

Tabella D.4

1.fianza di progetto

2.concessione di costruzione e gestione

3.sponsorizzazione

4.società partecipate o di scopo

5.locazione finanziaria

6.contratto di disponibilità

9. altro

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Univoco Immobile - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L9301296061820180000	H23E18000220007	riqualificazione ed adeguamento piscinafinanziato con project financing	€ 200.000,00	1	Valutazione della reale situazione al fine di individuare il tipo di intervento a farsi
L93012960618201800009	H24B1800002004	Realizzazione copertura sala Teatro Mugnone	€ 180.000,00	1	Mancanza fondi sulla prima annualità anche in unione di verificare la possibilità di un intervento che consenta l'intero completamento delle opere
L93012960618201900002		Realizzazione parcheggio a raso in via Gemma	€ 250.000,00	1	Mancanza fondi e Valutazione della opportunità di realizzare lo stesso in ossequio alle previsioni del PUC in fase di adozione
L93012960618201900008	H21E19000000004	Manutenzione Straordinaria e riqualificazione centri raccolta	€ 250.000,00	1	Necessità di eseguire lavori di adeguamento funzionale da concertare con il nuovo operatore economico in fase di selezione che si occuperà della raccolta dei rifiuti urbani

Tabella 27: Allegato I- Scheda I- Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avvia

ALLEGATO I – SCHEDA F : Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Amministrazione

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento-CUI	Descrizione dell' intervento	Importo annualità	Importo Intervento	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	Livello di priorità
Codice Univoco Immobile - CUI	riqualificazione ed adeguamento piscina finanziato con project financing	200.000,00	200.000,00	Valutazione della reale situazione al fine di individuare il tipo di intervento a farsi	
L9301296061820180000	Realizzazione copertura sala Teatro Mugnone	180.000,00	180.000,00	Mancanza fondi sulla prima annualità anche in funzione di verificare la possibilità di un intervento che consenta l'intero completamento delle opere	
L93012960618201800009	Realizzazione parcheggio a raso in via Gemma	150.000,00	150.000,00	Mancanza fondi e Valutazione della opportunità di realizzare lo stesso in ossequio alle previsioni del PUC in fase di adozione	
L93012960618201900002	Manutenzione Straordinaria e riqualificazione centri raccolta	250.000,00	250.000,00	Necessità di eseguire lavori di adeguamento funzionale da concertare con il nuovo operatore economico in fase di selezione che si occuperà della raccolta dei rifiuti urbani	

Tabella 28: Programma triennale dei lavori pubblici-SCHEDA F- Elenco annuale

Il Dirigente del Settore Lavori pubblici ha proposto, con nota prot. n.27754 del 17/06/2020, alcune variazioni al predetto Schema di Programma e precisamente :

1) “Realizzazione di un programma unico d’intervento (P.U.I) di riqualificazione urbana - costo stimato € 60.000.000,00 - finalizzato alla dismissione e/o alla valorizzazione del patrimonio disponibile, in applicazione della legge 6 agosto 2008 n. 133 ed al recupero e riutilizzo dell’edificato esistente, sia pubblico che privato, con criteri di bioedilizia, risparmio energetico, ecc.. Proposte di progetti che integrano forme e tecnologie finalizzate a migliorare la sicurezza, ridurre il consumo di energia fossile, migliorare il confort complessivo, riqualificando l’involucro del manufatto esistente” ; tale proposta è stata recepita con deliberazione Comm. Str. Attrib. Consiglio 10/2020 e attrib Giunta 66/2020 ;

2) Prolungamento della durata del contratto (fino a 24 mesi con nota prot. n. 22592 del 18/05/2020) relativo al partenariato P.P. per la nuova sede del Commissariato PS ;

Le predette variazioni allo schema del “PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022”, approvato con atto di CS n. 13 del 04/02/2020 , saranno recepite in sede di approvazione definitiva del predetto PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 .

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 51 del 05/05/2020 ad oggetto “*Ricognizione dei beni immobili, non strumentali all’esercizio delle attività istituzionali dell’Ente*” il Dirigente di competenza ha evidenziato quanto segue :

<< ... che l’Ufficio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell’ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali;

... che attualmente è in corso lo studio da parte di un gruppo di professionisti appositamente incaricati della redazione del Piano Urbanistico Comunale e che si è già provveduto ad inoltrare al prefato gruppo di professionisti l’elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all’esercizio delle attività dell’Ente e pertanto suscettibili di valorizzazione e/o alienazione affinché gli stessi possano valutare la possibilità di procedere alla modifica della destinazione d’uso e urbanistica di ciascun cespite;

... che, a seguito dell’approvazione del PUC, i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell’ente, con la qualifica di “fabbricati patrimonio indisponibile”, potranno essere inseriti nella categoria dei “fabbricati del patrimonio disponibile” evidenziando la relativa destinazione urbanistica...>> ;

Con deliberazione n.16 del 14/07/2020, adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad oggetto << **Piano per la Valorizzazione ed alienazione dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle attività istituzionali, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito il Legge 06.08.2008 e ss.mm.ii** >> il Commissario Straordinario ha approvato la seguente proposta :

1) Approvare il Piano per la Valorizzazione ed alienazione dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle attività istituzionali, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito il Legge 06.08.2008 e ss.mm.ii., il cui elenco ricognitivo è stato approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, n. 51 del 05/05/2020, come riportato in allegato e qui, sinteticamente, rappresentato:

A) IMMOBILI DA ALIENARE : nessuno

B) IMMOBILI DA VALORIZZARE:

- 2) Affitto terreno sito nel comune di Marcianise, riportato in Catasto Terreni di Marcianise al Foglio 15 - particella 57; ha una superficie di circa mq 8.917,00 ed è classificato: ZONA OMOGENEA F3 - "Territorio destinato all'insediamento di attrezzature ed impianti sportivi e per il tempo libero (deliberazione di G.C. 13/2019);
- 3) Comodato d'uso gratuito appartamento sito in via Verdi; bando rivolto alle associazioni operanti nel sociale;
- 4) Valorizzazione dei terreni secondo la rispettiva destinazione urbanistica;
- 5) di dare mandato al Dirigente del V Settore - Servizio Patrimonio - per tutto quanto ne consegue, ivi compreso l'avvio, ad avvenuta approvazione del DUP 2020/2022, del Bilancio 2020/2022 e di quanto ad esso connesso, della procedura (Dialogo competitivo - P.U.I.) di cui alle delibere commissariali n.10 e n. 66 del 16 giugno 2020.

PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNEART. 58 L. 133/2008- Allegato alla deliberazione di CS n.16 del 14/07/2020

Premessa

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Oggetto del Piano

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è composto da una parte relativa alle "Alienazioni" e da una parte relativa alle "Valorizzazioni" da attuarsi nel triennio 2020-2022.

Il “PIANO DELLE ALIENAZIONI” ed il “PIANO DELLE VALORIZZAZIONI”, contemplano gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al patrimonio disponibile dell’ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione.

Dal presente schema di “PIANO” sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, mercati, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al patrimonio indisponibile dell’ente che, per loro natura, sono destinati all’esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, biblioteca, etc.).

A) “PIANO DELLE ALIENAZIONI”: non è stata prevista nessuna alienazione di immobili nel corso del 2020.

B) “PIANO DELLE VALORIZZAZIONI”

Precisazioni urbanistiche

Attualmente è in corso lo studio da parte di un gruppo di professionisti appositamente incaricati della redazione del Piano Urbanistico Comunale, e che si è già provveduto, negli anni passati, ad inoltrare al prefato gruppo di professionisti l’elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all’esercizio delle attività dell’Ente e pertanto suscettibili di valorizzazione e/o alienazione affinché gli stessi possano valutare la possibilità di procedere alla modifica della destinazione d’uso e urbanistica di ciascun cespite.

Valorizzazioni

Premesso che la valorizzazione di un immobile è un concetto che comprende molteplici attività e sfaccettature, tutti gli immobili di proprietà comunale sono suscettibili di valorizzazione.

1. Regolarizzazione catastale

Valorizzare un cespite può significare la sistemazione amministrativa dello stesso e la conseguente regolarizzazione della situazione catastale.

Da questo punto di vista tutti gli immobili, siano essi terreni o fabbricati, sono oggetto di valorizzazione.

Per i terreni si continuerà nell'attività di aggiornamento dei dati catastali attualmente in possesso dell'Ente verificando le variazioni apportate d'ufficio dall'Agenzia del Territorio e quelle derivanti da frazionamenti avvenuti in epoche pregresse che il Catasto sta mettendo agli atti solo negli ultimi tempi.

Per quanto riguarda i fabbricati, si continuerà alla verifica di quelli che sono stati già oggetto di accatastamento e quelli che, invece, ancora non risultano in Catasto Fabbricati.

Tale attività interesserà principalmente gli edifici che sono strumentali alle attività istituzionali (leggi edifici scolastici) e proseguirà con tutti gli altri, compatibilmente con le risorse finanziarie si conferiranno incarichi a tecnici esterni, considerato che si tratta di prestazioni di carattere squisitamente tecnico e da eseguirsi utilizzando strumentazione e dei software specifici necessari alle operazioni di rilievo ed accatastamento.

2. Interventi di manutenzione

Valorizzare un cespite significa anche, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, effettuare sul bene operazioni di sia ordinaria che straordinaria manutenzione. Tale attività interessa, particolarmente, le strade di proprietà comunale.

3. Affidamento in gestione

Valorizzare un cespite può significare concederlo in locazione a privati o cedere a terzi la gestione dello stesso.

Da questo punto di vista si valuteranno le reali possibilità di dare in gestione le strutture sportive dopo aver proceduto, ove necessario, ad alcuni adempimenti preliminari relativi a questioni tecnico amministrative (es. accatastamenti, risoluzione problematiche derivanti da contenziosi, ecc.).

4. Affidamento in Affitto:

Terreni ad uso agricolo

Per quanto riguarda, invece, i fondi di proprietà Comunale si continuerà con la regolarizzazione dei rapporti di fitto agrario in contratti redatti in forma scritta e per i contratti già stipulati che vengono a naturale scadenza si procederà con la stipula di nuovi contratti, agli stessi patti e condizioni di quelli in scadenza nei casi in cui gli affittuari vogliano continuare la prosecuzione del rapporto di fitto.

Parte dei fondi che risulteranno disponibili verranno prioritariamente affidati a coloro che promuovono la coltivazione della canapa indiana.

Terreni ad uso non agricolo

Considerato che tra i terreni di proprietà comunale utilizzati come terreni agricoli e dati in locazione ad imprese agricole, ne ve sono alcuni che hanno destinazione d'uso di tipo D - territorio destinato all'insediamento di industrie - o di tipo F - territorio destinato all'insediamento di attrezzature ed impianti sportivi e per il tempo libero.

Sarebbe opportuno provvedere a utilizzare tali terreni secondo la loro effettiva destinazione urbanistica. A tale scopo con deliberazione di G.C. n. 13 del 10/01/2019 "Concessione in locazione di un terreno di proprietà comunale" era stato previsto di avviare le procedure per una manifestazione di interesse finalizzata alla locazione del terreno sito nel comune di Marcianise, riportato in Catasto Terreni di Marcianise al Foglio 15 – particella 57, ha una superficie di circa mq 8.917,00 ed è classificato: ZONA OMOGENEA F3 – "Territorio destinato all'insediamento di attrezzature ed impianti sportivi e per il tempo libero.

Elenco Terreni di proprietà del Comune di Marcianise

Denominazione Fondo	Dati Catastali		Estensione	Destinazione Urbanistica
	Foglio	Particella		
Lagnone o Bertolino	2	23	Ha 01.75.60	E
Lagnone o Bertolino	2	41	Ha 05.03.03	E
Lagnone o Bartolino	2	29	Ha.00.31.41	E
Paluducella Grande	3	24	Ha 02.22.63	E

Castegna	3	339	Ha 01.77.98	E
Castegna	3	325	Ha 03.48.66	E
Castegna	3	326	Ha 01.58.40	E
Castegna	3	5010	Ha 00.94.80	E
Campomaiuro	3	68	Ha 01.74.66	E
Campomaiuro	3	71	Ha 02.47.41	E
Paladucella Grande	3	5007	Ha 01.33.60	E
S.Martino	4	45	Ha.01.10.56	E
S.Martino	4	47	Ha.00.81.02	E
Paladucella Piccola	4	51	Ha 03.81.52	E
Paladucella Piccola	4	52	Ha 02.71.21	E
Paladucella Piccola	4	63	Ha 00.85.68	E
S.Angelo A Tauciano	4	93	Ha 00.96.87	E
S. Marcellino	4	5353	Ha 00.53.32	E
S. Marcellino	4	5219	Ha 00.06.96	E
S.Angelo A Tauciano	4	113	Ha 02.44.47	E
Paladucella Piccola	4	143	Ha 01.69.68	E

Paluducella Piccola	4	144	Ha 01.89.76	E
Paluducella Piccola	4	156	Ha 00.71.39	E
S.Martino	4	632	Ha 01.17.08	E
Vairo	5	24	Ha 00.65.30	E
Lauduni *	6	113	Ha 03.43.11	E
S.Lorenzo	10	5039	Ha 00.71.63	E
S. Lorenzo	10	5046	Ha 00.34.94	E
S.Pietro	10	43	Ha 02.85.12	E
S.Pietro alla Sala	10	48	Ha 00.89.70	E
S.Nicola Loiri	10	60	Ha 01.53.67	E
S.Pietro alla Sala	10	76	Ha 01.57.47	E
S.Nicola Loiri	10	85	Ha 01.64.01	E
S.Nicola Loiri	10	92	Ha 00.40.21	E
Airola	10	99	Ha 02.64.04	E
Cappellone	10	413	Ha 03.98.20	E
Campo Barone	11	17	Ha 00.97.71	E
Sala D'Airola	13	6	Ha 00.36.10	E

Scampia	13	26	Ha 01.07.15	E
Sala D'Airola	13	34	Ha 00.90.39	E
Sala d'Airola	13	5468	Ha 01.15.06	E
Chiusa d'Airola	13	91	Ha01.42.75	E
Palmentata	13	100	Ha 02.49.72	E
Sala D'Airola	13	466	Ha 00.49.00	E
Campo Cipro	14	5085	Ha 19.97.46	E
Campanariello	14	5083	Ha 05.06.71	D6
Sacchi	15	9	Ha 00.56.62	F3
Vico Grande	15	45	Ha 01.83.12	E
Torre Baldini	15	57	Ha 00.89.17	F3
Castegna o Trentola	15	5493	Ha 00.30.32	F3
Sala	15	92	Ha 03.65.24	E
Vico Grande	16	7	Ha 02.11.86	E
Puzzone	16	95	Ha 00.60.77	E
Piscina	16	112	Ha 00.15.59	E
Vico Piccolo	16	247	Ha 02.94.81	E

Vico Piccolo	16	249	Ha 00.67.20	E
S. Veneranda	18	10	Ha 00.62.15	E
S. Veneranda	18	687	Ha 00.76.50	E
S. Veneranda	18	685	Ha 00.24.24	E
Campanariello	18	28	Ha 00.76.66	E
S.Veneranda	18	456	Ha 01.26.60	E
Arco di Grumo	20	3	Ha 00.34.35	
Arco di Grumo	20	5071	Ha 03.35.62	
Ceraso	20	66	Ha 00.27.06	Zona Asi Fascia di Rispetto Regi Lagni
Pratella	20	67	Ha 00.43.97	
Pratella	24	18	Ha 00.23.27	
Cupa S.Simeone	5	22	Ha 03.12.88	E
Capo di Ferro**	18	16	Ha 02.63.85	Parte discarica
Capo di Ferro	18	5042	Ha 00.48.41	E
Capo di Ferro	18	5045	Ha 00.19.15	E
Castagna	3	54	Ha 00.37.11	E

Masseria Moriello	3	63	Ha 01.90.30	E
Campomaiuro	3	85	Ha 00.85.79	E
S. Angelo A Tauciano	4	5287	Ha 00.71.22	E
Starza Carbone	9	45	Ha 02.15.62	E
S. Lorenzo	10	1	Ha 01.24.68	E
S. Lorenzo	10	5	Ha 00.65.09	E
Palmentata	13	5214 (ex73)	Ha 01.57.10	E
Palmentata	13	5216 (ex73)	Ha. 00.93.50	E
Palmentata	13	5519 (ex81)	Ha 01.60.59	E
Palmentata	13	5521 (ex 81)	Ha. 00.35.38	E
Starza Puzzaniello	14	5177	Ha 06.50.67	E
Castagnola / Castegna	18	40	Ha 00.21.55	E
Sala Airola	14	5097	Ha 00.73.64	E
Campoluongo	14	45	Ha 00.60.52	E
S. Vito	10	49	Ha 00.63.47	E
Sala Airola	13	40	Ha 01.05.26	E
S. Margherita	15	10	Ha 00.44.58	E
Vico	15	37	Ha 01.05.25	E

Vico	15	41	Ha 00.80.16	E
Colonne	20	199	Ha 00.40.63	
Masseria della Pigna	16	28	Ha 00.47.22	E

A tali fondi, va aggiunto il Fondo sito nel Comune di Caivano (NA) censito in catasto terreni al Foglio 11 Particella 15 Ha 01.55.60

5. Aree in locazione a società di distribuzione di carburante

Relativamente ai contratti di locazione di fondi comunali alle società di distribuzione di carburante, di cui alcuni già scaduti, si procederà alla stipula di nuovi contratti.

Utilizzo	Foglio	Particella	Estensione
Distr. carburante	4	5166	Ha. 00.17.94
Distr. carburante	10	5089	Ha. 00.21.59
Distr. carburante	14	5115	Ha. 00.21.85

6. Valorizzazione Immobili

Si riporta, di seguito l'elenco degli immobili, suscettibili di valorizzazione, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con le funzioni di G. C. n. 51 del 05/05/2020, con aggiunta della specifica del Programma di valorizzazione

Immobile	Programma di valorizzazione
Ex Canapificio	Realizzazione di un impianto sportivo – Appalto aggiudicato -
Ex Tribunale	Adeguamento locali - attraverso fondi derivanti da partenariato P.P. - per adibirli a Commissariato di P.S . (lavori previsti nel Programma triennale OO.PP. 2020/2022, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario/ Giunta Comunale n 13 del 4/2/2020)
Ex Giudice di Pace	Comodato d'uso gratuito al Conservatorio musicale di Salerno – sede decentrata di Marcianise – Convenzione in essere, in corso di modifica -
Palazzo ex Monte dei Pegni	Gestione diretta da parte del Comune per eventi culturali
Velodromo "V. Capone"	Completamento della Sistemazione documentazione tecnico amministrativa
Tendostruttura Aldo Moro	De affidare ad Associazioni sportive, nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
Campo sportivo Progreditur	Affidamento in gestione

Campo di allenamento	Affidamento in gestione
Appartamento di Via Verdi	Affidamento in comodato d'uso gratuito ad Associazioni operanti nel sociale

Valorizzazione palestre

-
-
6. Palestra "Novelli" da affidare ad associazioni sportive Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica
-
7. Palestra "ITIS" da affidare ad associazioni sportive Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica
-
8. Palestra "D'Annunzio" da affidare ad associazioni sportive Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica
-
9. Palestra "Bosco" da affidare ad associazioni sportive Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica

10.	Palestra "Pascoli"	da affidare ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica			
11.	Palestra "Pizzetti"	da affidare ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica			
12.	Palestra "Cavour"	da affidare ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica			
13.	Palestra "Mazzini"	da affidare ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica			
14.	Palestra "De Sanctis"	da affidare ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione
scolastica			

N.B. L'affidamento alle Associazioni sportive, attuato anche negli anni precedenti, potrebbe non essere attuato, in quanto la normativa per la

prevenzione della diffusione del Covid-19 prevede una disponibilità di spazio notevole per cui molte scuole si vedranno costrette ad utilizzare le palestre come aule, per rispettare il c.d. “distanziamento sociale”.

Da ultimo, si evidenzia che, oltre alle azioni esposte nei precedenti paragrafi rispetto alla valorizzazione dei Beni del Patrimonio disponibile dell'Ente, si valuteranno anche le modalità di finanziamento previste in applicazione della legge 6 agosto 2008 n. 133 , anche se le stesse saranno utilizzate dall'Ente in via prioritaria per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, non oggetto di questo Piano in quanto rientranti nel patrimonio indisponibile.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 29: Piano delle alienazioni

PROGRAMMA ACQUISTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 - ANNI 2020/2021 -

(ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e secondo le direttive di cui al Decreto 16 gennaio 2018 n.14)

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.lgs 56/2017 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022, in coerenza con il Bilancio preventivo, prevede quanto segue :

RUP	Tipologia (servizi o forniture)	Livello di priorità	Durata del contratto in mesi	Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura d'acquisto	Descrizione dell'appalto	2020	2021	Costo annualità successive	Totale	Fonte di finanziamento	Denominazione ed amministrazioni e delegata (Centrale di committenza o altro soggetto attuatore procedura di acquisto)
Laviscio Angelo	Servizi	1	24	2020	Servizi assicurativi per rischi diversi	25583	307000	281417	614000		Asmel scarl
Tartaglione Fulvio	Servizi	2	12	2020	Servizi di ingegneria - Istituto Comprensivo Bosco - Plesso Bosco	164240	0	0	164.240,00		MEPA

Tartaglione Fulvio	Servizi	2	12	2020	Servizi di ingegneria - Istituto Comprensivo Bosco - Plesso Pascoli	€ 276.650,00	0	0	276.650,00 €		MEPA
Tartaglione Fulvio	Servizi	1	12		Servizi di ingegneria - Istituto Comprensivo Cavour - Plesso Mazzini	153.250,00 €	0	0	153.250,00 €		MEPA
Masullo Mauro	Servizi	1	24	2020	Servizio di polizia mortuaria, manutenzione e pulizia cimitero	€ 75.000,00	€ 180.000,00	€ 105.000,00	€ 360.000,00		MEPA
Masullo Mauro	Servizi	1	60	2020	Affidamento in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni 2020 - 2024	119497,58	119497,58	358492,75	597.487,92		Asmel consortile
Fiorenzo De Cicco	SERVIZI		24	2020	Servizio di trasporto - ricovero-mantenimento e custodia dei cani randagi sul territorio del	0	266000	266000	532000		Asmel consortile

					Comune di Marcianise						
Fiorenzo De Cicco	Servizi		24	2020	Rimozione rifiuti abbandonati su strade pubbliche	50000	50000	0	100000		MEPA

R3

Tabella 30: Piano biennale degli acquisti

Programmazione del fabbisogno di personale

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E VINCOLI NORMATIVI

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: *quantitativo*, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, *qualitativo*, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo

conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

La linea operativa che si intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro .

Tanto al fine di virare verso il miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la formazione continua e la valorizzazione ed il merito .

PRIORITÀ E CRITICITÀ

Il Comune di Marcianise, con delibera N. 40 del 31.01.2018 , ha approvato il Piano triennale di azioni positive per il triennio 2019/2021 e con delibera commissariale , con i poteri della G.C., n. 83 del 14/07/2020 è stata effettuata per l'anno 2020 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ; con tale atto n.83/2020 si ribadisce, anche per l'anno 2020 l'inesistenza di situazioni di esubero o di eccedenza di personale .

Con la deliberazione di G.C. n. 72 del 15/03/2018 si confermava , tra l'altro, la dotazione organica dell'Ente, già approvata con deliberazione di GC n. 86/2017, che prevede n.297 unità, a fronte di n. 95 unità in servizio al 31.12.2019.

Al riguardo si precisa che le linee d indirizzo introdotte dal D.M. 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica di cui all' art.6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.4 del d.lgs n. 75/2017 ed affermano che la stessa si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che si sostanzia nel limite imposto dall' art.1, comma 557 quater della legge n.296/2006 e smi.

Le criticità riscontrate già negli anni precedenti e quelle che si prospetteranno nel triennio in corso, anche alla luce delle novità della riforma del

sistema pensionistico , hanno evidenziato l'urgenza e la necessità di una azione forte per un fattiva e funzionale programmazione del fabbisogno del personale, compatibilmente con le risorse disponibili.

Programmazione del Fabbisogno del Personale 2020/2022- Piano assunzionale

Con la deliberazione di G.C. n. 248 del 31-12-2018 sono stati determinati i profili professionali del Comune di Marcianise adeguandoli alle nuove esigenze organizzative così come previsto dal nuovo CCNL del Comparto funzioni locali del 21.05.2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 11.06.2019 è stata aggiornata la struttura organizzativa dell'Ente che, successivamente, ha subito modifiche ed integrazioni con giunta n. 94 del 18/06/2019.

Tale struttura è stata rettificata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 65 del 16.06.2020, adottata con i poteri della Giunta, al fine di rendere la Struttura Comunale il più efficiente ed efficace possibile e, nel contempo, razionalizzare le risorse umane disponibili .

A seguito della rettifica disposta con atto commissariale n. 65/2020, l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente si presenta secondo il seguente grafico :

Settore	Decreto n.	Dirigente /Responsabile
1° Settore : AA.GG. e Istituzionali - Servizi Demografici -	decreto n. 19 del 19/07/2020	Dott. Angelo Laviscio (scavalco condiviso con il Comune di

<p>Risorse Umane- Affari Legali;</p> <p>Unità organizzativa autonoma : Polizia Locale - Protezione Civile - Viabilità;</p> <p>Unità organizzativa autonoma : Servizi Sociali e Ufficio di Piano Ambito C02;</p>		Maddaloni)- Attività lavorativa a 9 ore settimanali -
<p>2° Settore “Finanze,Bilancio,Programmazione,Economato, Trattamento Economico e contributivo del personale</p>	Decreto n. 19 del 19/07/2020	Dott. Salvatore Zinzi - Dirigente a tempo indeterminato
<p>3° Settore</p> <p>LL.PP., Manutenzione, Edilizia Scolastica, Espropri</p>	decreto n. 19 del 19/07/2020	Ing. Fulvio Tartaglione - Dirigente a tempo indeterminato
<p>4° Settore</p> <p>Pubblica Istruzione,Cultura, Biblioteca , Sport</p>	Decreto n. 19 del 19/07/2020	Ing. Fulvio Tartaglione- Dirigente a tempo indeterminato
<p>5° Settore</p> <p>Ambiente - Ecologia - Patrimonio - Urbanistica - SUAP - Datore di Lavoro D.Lgs. 81/2008 - Autorizzazioni Sismiche art. 33 della L.R. N° 01/2012;</p>	decreto n. 19 del 19/07/2020	Ing. Fiorenzo De Cicco - Dirigente a tempo determinato incaricato ex art. 110 co 1 Tuel (determinazione dirigenziale n. 1145 del 31.12.2019)

6° Settore Tributi- Cimitero Unità organizzativa autonoma : CED ed Innovazione tecnologica	decreto n. 19 del 19/07/2020	Dott. Mauro Masullo- Dirigente a tempo determinato incaricato ex art. 110 co 1 Tuel (giusta determina dirigenziale n. 1057 del 18.12.2019)
Segretario comunale - Gestione associata dell'ufficio di Segreteria con il Comune di Airola -BN- Marcianise 60 % - Airola 40 % Convenzione approvata con atto CS n. 2 del 30.01.2020 con i poteri del CC -	Decreto n. 17 del 27/12/2019	Dott.ssa Carla Moscato , in servizio presso l'Ente dal 30/12/2019
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)-	Decreto n. 4 del 20-01-2020	Dott.ssa Carla Moscato , in servizio presso l'Ente dal 30/12/2019

Il comma 853 della legge di Bilancio 2020 modifica la disciplina in materia di facoltà assunzionali dei Comuni di cui all'art. 33, comma 2, del DL n. 34 del 2019 (cd decreto Crescita), che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over.

In particolare, la norma modifica - ai fini del relativo decreto ministeriale attuativo - la disciplina del valore soglia introducendo un ulteriore valore soglia superiore a quello prossimo al valore medio cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la suddetta soglia.

Con decreto attuativo (DPCM del 17/03/2020) è stata definita la capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato ed è stato regolato il passaggio al nuovo regime .

Il Comune di Marcianise si colloca nella prima fattispecie prevista dal Decreto e cioè tra i Comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato che nel caso specifico ammonta a complessivi € 1.633.618,30 .

In seguito alla verifica del rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti e della relativa copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di Previsione 2020/2022 e delle capacità assunzionali a disposizione, tenuto conto degli obiettivi strategici e di performance da perseguire, è previsto il seguente “Programma triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e relativo piano occupazionale, giusta delibera di CS n. 85 del 14/07/2020 :

Assunzioni a tempo INDETERMINATO:

PER L'ANNO 2020

- a) N.2 cat. D - Istruttore direttivo - Polizia Municipale (da precedente programma);
- b) N.2 cat. D - Istruttore direttivo - 6° Settore- Tributi (da precedente programma);
- c) N.1 cat. C - Istruttore amministrativo - I Settore -Servizi Demografici (da precedente programma);
- d) N. 1 cat. D - Istruttore direttivo - 1° Settore- Risorse Umane (da precedente programma);
- e) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - 1° Settore- Affari Legali (da precedente programma);
- f) N.2 cat. D - Istruttore direttivo - Area Tecnica (da precedente programma);
- g) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Gare e Contratti -1° Settore (da precedente programma);
- h) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Economo -2° Settore
- i) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - 4° Settore- Pubblica Istruzione
- j) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - U.O.A -Ced ed Innovazione tecnologica;
- k) N.4 cat. B - Esecutore - mediante stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili;
- l) 3 Dirigenti - Tributi, Urbanistica e Affari Generali.

Assunzioni a tempo DETERMINATO

a) n. 1 cat. C Istruttore amministrativo - UOA Servizi Sociali e Ambito C05 (*a valere sui fondi dell'Ambito C 5*) fino al 31/12/2021;

SOMMINISTRAZIONE LAVORO

a) n. 1 cat. C Istruttore amministrativo - UOA Servizi Sociali e Ambito C05 (*a valere sui fondi dell'Ambito C 5*) per tre mensilità;

Assunzioni a tempo DETERMINATO anno 2021

Nessuna

Assunzioni a tempo DETERMINATO anno 2022

Nessuna

Con il predetto atto CS n. 85 /2020 si dispone altresì :

- che il piano occupazionale è compatibile con le risorse a disposizione in termini di *budget* assunzionale e, in ogni caso, non pregiudica, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013;
- che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- **che** l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale 2020-2022 è in linea con quanto previsto dall'art. 1, commi 557, 557-*bis* e 557-*ter* della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014;

- che la programmazione *de qua* è suscettibile di revisione ,in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli normativi .

Qualifica	Dipendenti a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato + personale con istituto di comando e/o scavalco presso questo Ente	Totale dipendenti in servizio alla data del 31/01/2020	Assunzioni previste (compreso contratti a tempo determinato per Ambito C05 , somministrazione lavoro e stabilizzazione n. 4 personale LSU (* *)
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	1	0	1	0
A4	1	0	1	0
A5	0	0	0	0
B1	4	0	4	4
B2	4	0	4	0
B3	1	0	1	0
B4	6	0	6	0
B5	1	0	1	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	19	0	19	3
C2	12	0	12	0
C3	8	0	8	0
C4	3	0	3	0
C5	0	0	0	0
D1	10	0	10	12
D2	4	0	4	0
D3	8	0	8	0
D4	2	0	2	0

D5	1	0	1	0
D6	0	0	0	0
Segretario(***)	1	0	1	0
Dirigente (*)	3	1	4	3

Tabella 31: Programmazione del fabbisogno di personale

(*) Compresivo del Dirigente sottoposto a misure restrittive ;

(**) Assunzioni previste in base alla programmazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale approvato con atto commissariale con i poteri della GC n. 85 del 14/07/2020 .

(***) Il Segretario generale è in convenzione condivisa con altro Comune, assicurando il 60 % delle ore lavorative al Comune di Marcianise(art. 4 della Convenzione con il Comune di Airola -BN- approvata con atto CS n. 2 del 30.01.2020 con i poteri del CC)

VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.